

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE DIPARTIMENTO POLITICHE DELL' AMBIENTE

•	
DECRETO DIRIGENTE DEL	DIPARTIMENTO
(ASSUNTO IL 12.4 PROT. N. 293)	SETTORE N
(ASSUNTO IL 12.4 PROT. N. 25.7)	SERVIZIO N □
CODICE N	
	· ·
" Registro dei decreti de	ei Dirigenti della Regione Calabria''
N° 2173	0 4 MAR. 2009
OGGETTO: D.Lgs. n. 59/05 e s.m.i. – Auto stoccaggio, deposito prelimina	prizzazione Integrata Ambientale per un "impianto di re, messa in riserva e trattamento di rifiuti, attività [R4] - [R5] - [R13]" - sito nel Comune di Rende C.da e Servizi S.p.a.
Settore Ragioneria Ai sensi dell'art. 44 della L.R. 4.2.02 n° 8 si esprime parere favorevole in ordine alla rego- larità contabile e, nel contempo, si attesta che per l'impegno assunto esiste copertura finanziaria.	Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n del
Il Dirigente del Settore	Parte

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 Maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e s.m.i., ed in particolare l'art. 30 che individua le attribuzioni del Dirigente di Settore;

VISTA la D.G.R. n. 227 del 28/04/2007 con la quale sono state conferite al Dott. Giuseppe Graziano le funzioni di Dirigente Generale del Dipartimento n. 14 "Politiche dell'Ambiente";

VISTA la D.G.R. n° 2661 del 21.06.1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24.06.1999, recante "Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15/12/2000 avente ad oggetto "D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 - Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione – rettifica".

VISTO il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA) e richiamati in particolare gli articoli n. 3 "Principi generali dell'autorizzazione integrata ambientale", n. 4 "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n. 5 "Procedure ai fini del rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale" che disciplinano le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 797 del 14/11/2006 avente ad oggetto "Direttiva Comunitaria 96/61/CE - D.Lgs. 372/99 - D.Lgs. 59/05 - Individuazione dell'Autorità Competente in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento e attivazione dello sportello Integrated Pollution Prevention and Control (I.P.P.C), con la quale sono state attribuite al Dipartimento Politiche dell'Ambiente le funzioni amministrative relative al rilascio dell'AIA;

VISTO il Regolamento Regionale 21 agosto 2007, n. 5 "D.Lgs. 59/05 – Procedura di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA);

VISTO i decreti del Direttore Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente nn. 6903 del 29/05/2007 e 12540 del 29/08/2007, con cui si è provveduto ad approvare la modulistica da presentare ai fini del rilascio dell'AIA, il calendario per la presentazione delle domande di cui all'art. 5, comma 3 del D.Lgs 59/2005, ed il tariffario provvisorio regionale per le spese di istruttoria;

VISTO il decreto del Direttore Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente n. 8425 del 30/06/08 che, a seguito delle modifiche apportate al D. Lgs. 59/2005 dall'art 36, comma 4 del D.Lgs. n. 4/2008, ha disposto che i gestori degli impianti di cui all'allegato I del D.Lgs. 59/2005, ai fini della presentazione della domanda di rilascio dell'AIA, debbano presentare, ad ad integrazione della modulistica di cui al punto precedente, l'allegato E - Piano di monitoraggio e controllo.

VISTO il decreto del Direttore Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente n. 19992 del 04/12/07 con cui è stato costituito il Nucleo Operativo IPPC, i cui compiti sono elencati dall'art. 6, comma 3 del Regolamento Regionale n. 5/2007;

VISTA la domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale che la Ditta Calabria Maceri e Servizi S.p.a... (di seguito indicata come "Gestore"), avente sede legale nel Comune di Rende, C.da Cutura – ha presentato allo Sportello IPPC, assunta agli atti di questa Amministrazione con prot. n. 16824 del 21/10/2008, intesa ad ottenere il rilascio dell'AIA per l'impianto di stoccaggio, deposito preliminare, messa in riserva e trattamento di rifiuti, attività [D13] – [D14] - [D15] – [R3] - [R4] - [R5] - [R13], sito nel Comune di Rende C.da Lecco.

(Codice IPPC punto 5.1 dell'All. I al D.Lgs. 59/2005: "Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B operazioni R1, R5, R6, R8, R9,) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno";

VISTE le schede allegate alla predetta domanda ai sensi dei decreti del Direttore Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente n. 6903 del 29/05/2007, n. 12540 del 29/08/2007 e n. 8425 del 30/06/08:

VISTA l'attestazione dell'avvenuto bonifico da parte della Ditta a favore della tesoreria della Regione Calabria dell'importo previsto dal tariffario per le spese di istruttoria approvato con decreto del Direttore Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente n. 6903 del 29/05/2007:

VISTA tutta l'ulteriore documentazione presentata dalla Ditta;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 5, comma 7 del D. Lgs. 59/2005 (prot. n. 19134 del 18/11/08);

VISTA la pubblicazione, effettuata dal Gestore in data 21/11/08 sul quotidiano "Calabria ora", dell'annuncio di cui all'art. 5, comma 7 del D. Lgs. 59/2005;

VISTI tutti gli atti inerenti il procedimento istruttorio, in particolar modo:

- Pareri del Nucleo Operativo IPPC, acquisito agli atti con prot. n. 2918 del 09/02/2009;
- Parere favorevole con prescrizioni della Provincia di Cosenza acquisito dal Dipartimento Ambiente con prot. nº 20605 del 09/12/208;
- Parere favorevole con prescrizioni del Comune di Rende acquisito in sede di Conferenza di Servizi del 09/12/08
- Pareri dell'Arpacal acquisiti dal Dipartimento Ambiente con prot. nº 20585 del 09/12/08 ai sensi dell'art. 5, comma 11 del D.Lgs. 59/2005 come modificato dall'art. 36, comma 4 del D.Lgs. n. 4/2008
- Il Piano di Monitoraggio e controllo acquisito dal Dipartimento Ambiente con prot. n° 20606 del 09/12/2008;
- Il verbale della Conferenza di Servizi del 09/12/2008 e tutti gli atti ad essi allegati;

VISTO il DDG n° 7673 del 16/06/2008 con il quale veniva rilasciato giudizio favorevole di Compatibilità Ambientale;

CONSIDERATO che per gli aspetti riguardanti da un lato, i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informatori della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e, dall'altro lato, la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", il riferimento è costituito dagli allegati I e II al D.M. 31 gennaio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario n. 107 alla G.U. – Serie Generale 135 del 13.6.2005: "Linee guida generali per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all'allegato I del D. Lgs. 372/99" e "Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio";

DATO ATTO che gli allegati 1 ("Condizioni dell'A.I.A."), 2 ("Piano di Monitoraggio e controllo"), costituiscono parte integrante del presente atto amministrativo, quali atti tecnici contenenti tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto;

DATO ATTO che il presente provvedimento non richiede impegno di spesa;

DECRETA

per quanto indicato in narrativa

1. rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs 59/05, per la realizzazione e la gestione di un impianto denominato Calabria Maceri e Servizi S.p.a. ("Gestore"), avente sede legale nel Comune di Rende (CS) C.da Cutura, per le attività di : 1) lo stoccaggio, la messa in riserva, il deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi - 2) il trattamento di rifiuti urbani da raccolta differenziata e speciali non pericolosi (attività di gestione rifiuti [D13] - [D14] - [D15] - [R3] - [R4] - [R5] - [R13] di cui agli allegati B e C, alla parte IV, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.)

Codice IPPC punto 5.1 dell'All. I al D.Lgs. 59/2005: "Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B operazioni r1, R5, R6, R8, R9,) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno".

- 2. il Gestore, se tenuto, deve presentare le garanzie finanziare di cui alla Delibera di Giunta Regionale n° 427 del 23/06/2008 entro 60 giorni dall'emanazione del presente decreto, ovvero a conformare le garanzie già prestate alla prima scadenza utile;
- 3. per l'esercizio dell'impianto il gestore dovrà rispettare le condizioni, i valori limite di emissione e le prescrizioni gestionali riportate nel presente atto amministrativo e nei documenti:
- 4. All. 1 Condizioni dell'A.I.A.
- 5. All. 2 Piano di Monitoraggio e Controllo

che, allegati alla presente autorizzazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- 6. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento ed il termine per il computo dell'arco temporale di validità (anni 6) decorre dalla data di emanazione;
- 7. di dare atto che ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 59/2005 l'Arpacal, al fine di verificare la conformità dell'impianto alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione e con oneri a carico del gestore, accerterà:
- 8. il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;

- 9. la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione;
- 10. che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'autorità competente regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto;
- 11. di stabilire che, ferme restando le misure di controllo di cui al punto precedente, la Regione Calabria Dipartimento Politiche dell'Ambiente, nell'ambito delle disponibilità finanziarie del proprio bilancio destinate allo scopo, può disporre ispezioni straordinarie sull'impianto autorizzato;
- 12. di disporre che ogni organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio sugli impianti oggetto della presenta autorizzazione e che abbia acquisito informazioni in materia ambientale rilevanti ai fini dell'applicazione del presente decreto, comunichi tali informazioni all'Autorità Competente, comprese le notizie di reato;
- 13. il presente provvedimento sarà comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 9, comma 4 del D. Lgs. N. 59/2005, oltre alle modifiche sostanziali e alle verifiche sul Piano di Monitoraggio e controllo;
- 14. per il rinnovo della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il Gestore deve inviare a questo Dipartimento una domanda, corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'art. 5, comma 1) del D.Lgs. N. 59/05. Fino alla pronuncia in merito al rinnovo dell'Autorità Competente, il Gestore continua l'attività sulla base della precedente Autorizzazione Integrata Ambientale;
- 15. in caso di inosservanza delle prescrizioni e delle condizioni autorizzatorie, l'autorità competente, secondo la gravità delle infrazioni, ai sensi dell'art. 11, comma 9 del D.Lgs. 59/2005, potrà procedere:
 - a) alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
 - b) alla diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
 - c) alla revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e alla chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente;
- 16. è fatto divieto di contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto oltre quanto autorizzato senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (fatti salvi i casi previsti dall'art. 10, comma 1, del D.Lgs. N. 59/05);
- 17. i risultati del controllo delle emissioni richiesti dalla presente autorizzazione ed in possesso dell'autorità competente sono messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso lo Sportello IPPC del Dipartimento Politiche dell'Ambiente (Viale Isonzo 414 Catanzaro) istituito con Delibera di Giunta Regionale n. 797 del 14/11/2006;
- 18. avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR della Calabria o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
- 19. copia della presente autorizzazione verrà trasmessa alla Ditta Calabria Maceri., alla Provincia di Cosenza, al Comune di Rende, all'ASP di Cosenza, al Dipartimento Arpacal e all'Ufficio Delegato del Commissario per l'Emergenza Ambientale della Calabria.

Il presente atto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

Il Dirigente Di Settore Dott.Ssa G. Rosanna Squillacioti

Il Dirigente Generale Dott. Giuseppe Graziano

CONDIZIONI DELL'A.I.A.

Ditta: Calabria Maceri e Servizi S.p.a.

Impianto: impianto per lo stoccaggio, deposito preliminare, messa in riserva e trattamento di rifiuti

Ubicazione impianto: nel Comune di Rende C.da Lecco

Sede legale: Comune di Rende(CS), C.da Cutura

Attività: [D13] - [D14] - [D15] - [R3] - [R4] - [R5] - [R13]

Codice IPPC: 5.1 Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B operazioni r1, R5, R6, R8, R9,) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno

1. **DEFINIZIONI**

AIA: Autorizzazione Integrata Ambientale; autorizzazione all'esercizio dell'impianto per lo stoccaggio, deposito preliminare, messa in riserva e trattamento di rifiuti

Autorità competente: ai fini del presente atto si intende per Autorità Competente al rilascio e/o alle modifiche dell' AIA, il Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria;

Organo di controllo: l'organo che esegue in via ordinaria il controllo dell'AIA, ovvero l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL), Dipartimento di Catanzaro;

Gestore: la persona fisica o giuridica che detiene o gestisce l'impianto per lo stoccaggio, deposito preliminare, messa in riserva e trattamento di rifiuti, attualmente ubicato nel Comune di Rende (CS), Loc. Lecco;

Le rimanenti definizioni utilizzate nella stesura della presente autorizzazione sono le medesime di cui all'art. 2 comma 1 del D.Lgs. 59/2005.

2. QUANTITATIVI AUTORIZZATI

Il Gestore è autorizzato a trattare i seguenti quantitativi:

- "impianto di selezione di rifiuti non pericolosi" denominate con la sigla (IC1) 6 t/ora pari a 14.000 t/anno;
- "impianto di selezione di rifiuti non pericolosi" denominate con la sigla (IC2) 6 t/ora pari a 14.000 t/anno;
- Impianto di trattamento RSU denominate con la sigla (IC3) 25 t/ora pari a 60.000 t/a;
- Capacità produttiva dell'impianto di produzione CDR denominato con la sigla (IC5) sarà di 5
 t/ora pari a 12.000 t/a;

3. CONDIZIONI NECESSARIE E SPECIFICHE PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

- 1. gli esiti dei controlli e delle ispezioni dovranno essere comunicati all'Autorità Competente, con le modalità previste dall'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i.;
- 2. il Gestore dell'impianto dovrà fornire all'Arpacal l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte;
- 3. il Gestore sarà in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti;
- 4. il Gestore è tenuto a presentare l'eventuale conguaglio alle spese istruttorie già versate per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale entro 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'Autorità competente degli importi dovuti in base al Decreto Interministeriale 24 aprile 2008 (G.U. 2 settembre 2008);
- 5. il corrispettivo economico relativo al Piano-di Monitoraggio e Controllo verrà determinato in base alle tariffe di cui al punto precedente;
- 6. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore dovranno darne comunicazione entro 30 giorni allo Sportello IPPC del Dipartimento Politiche dell'Ambiente anche nelle forme di autocertificazione;
- 7. in caso di modifica degli impianti il Gestore dovrà comunicare alla Sportello IPPC, all'A.R.P.A. ed al Comune, le modifiche progettate dell'impianto. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. N. 59/05;
- 8. per l'esercizio dell'impianto il gestore dovrà rispettare le condizioni, i valori limite di emissione e le prescrizioni gestionali contenute nelle autorizzazioni settoriali non sostituite dal presente decreto;
- 9. il gestore, qualora non riportate nel presente atto, dovrà rispettare anche le condizioni, i valori limite di emissione e le preserizioni gestionali contenute nelle cauforizzazioni

- settoriali formalmente sostituite dalla presente Autorizzazione Integrata Ambientale; in caso di prescrizioni difformi e/o contraddittorie prevalgono quelle stabilite nella presente AIA;
- 10. il gestore è tenuto a conservare tutte le autorizzazioni settoriali, di cui al precedente punto e le eventuali successive modifiche e integrazioni, da esibire obbligatoriamente in allegato al presente provvedimento.
- 11. Ai sensi dell'art. 9, comma 3 del D. Lgs 59/2005 la durata della presente autorizzazione è di 6 (sei) anni dalla data del presente provvedimento. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza;
- 12. di dare atto che l'ARPACal è incaricata a esercitare i controlli di legge, anche al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni e delle condizioni contenute nel presente atto autorizzativo;
- 13. il Gestore, se tenuto, deve presentare le garanzie finanziare di cui alla Delibera di Giunta Regionale n° 427 del 23/06/2008 entro 60 giorni dall'emanazione del presente decreto, ovvero a conformare le garanzie già prestate alla prima scadenza utile;
- 14. per gli approvvigionamenti idrici il gestore deve munirsi delle necessarie autorizzazioni;
- 15. Per le emissioni in atmosfera il Gestore dovrà rispettare i contenuti di cui all'allegato 1 parte V del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per i due camini indicati in planimetria C1 e C2 e, per le polveri diffuse derivanti dalla lavorazione degli inerti il rispetto dell'all. 5 parte V dello stesso decreto;
- 16. Tutte le attività di trattamento dei rifiuti tali da causare effetti negativi e sensibili nell'ambiente circostante, in termini di rumorosità, inquinamento odorigeno, impatto visivo ed emissione di polveri in atmosfera, ivi compreso il relativo stoccaggio, devono essere confinate in ambiente chiuso, all'interno del quale realizzare condizioni in pressione negativa onde prevenire, tra l'altro l'inquinamento odorigeno;
- 17. L'utilizzazione delle aree esterne potrà avvenire limitatamente a quelle tipologie di rifiuto incapaci di dare origine a qualsivoglia problema olfattivo, a sollevamento e creazione-di-polveri ed all'emissione di rumori molesti superiori ai limiti consentiti dalla normativa vigente per le aree industriali;
- 18. Al fine di non determinare situazioni di crisi nell'attuale assetto viario, occorre utilizzare arterie stradali che tengano indenne la viabilità cittadina del traffico pesante diretto all'impianto, in particolare, l'accesso al centro dovrà avvenire per gli automezzi provenienti da NORD, attraverso la S.S. 19 e la strada comunale che da essa si dirama all'altezza del cancello Magdaloni e per quelli che giungono da Sud, mediante la strada provinciale dx Crati e la strada comunale "Lecco Settimo" che si snoda dalla medesima strada provinciale in corrispondenza dell'incrocio "Torre Faro"; per i flussi di traffico provenienti da EST ed OVEST, parimenti, si dovranno individuare percorsi di accesso che non penalizzano la viabilità urbana;
- 19. L'impianto dovrà essere munito, al fine di minimizzare l'impatto visivo e la rumorosità verso l'esterno, di adeguata barriera di protezione ambientale realizzata con siepi e alberatura, sempreverde d'alto fusto autoctone e/o compatibili con l'habitat naturale;
- 20. l'intera superficie dell'impianto dovrà essere provvista di idonea barriera di base impermeabile al fine di garantire il sottosuolo da possibili eventuali infiltrazioni derivanti dall'attività di movimentazione dei rifiuti;
- 21. Venga prevista la realizzazione di idonei pozzetti di ispezione, posti prima dell'immissione in rete fognante comunale, atti a garantire la campionatura di tutte le acque reflue provenienti dall'insediamento, comprese quelle provenienti dall' impianto di depurazione, i cui esiti analitici dovranno essere conformi ai limiti fissati dalla Tab. 3 dell'alleg. 5 alla parte terza del D.lgs. 152/2006;
- 22. L'area dovrà essere completamente recintata onde impedire l'accesso a persone non autorizzate;
- 23. Tutte le operazioni di gestione e trasferimento dei rifiuti tra i vari mezzi e/o contenitori mon devono comportare imbrattamento dei piazzali interni e delle aree adiacenti;
- 24. Che la struttura sia dotata di attrezzature di pronto intervento per la pulizia e l'igienizzazione dell'area;
- 25. Che la struttura sia dotata di adeguati mezzi di primo intervento e di rapido impiego in caso d'incendio;
- 26. Sia effettuata, ad attività in esercizio, la valutazione della rumorosità e degli altri parametri igienico ambientali, ai sensi del D.lgs. n. 195/2006 modificato dal TU n. 81/08 per individuare i

SUP G

- luoghi dove il lavoratore può essere quotidianamente esposto ad un livello sonoro equivalente (leg) superiore a 80 dB(A);
- 27. Gli ambienti, dove vengono eseguite le lavorazioni di trattamento dei rifiuti che danno origine a emissione diffuse siano posti sotto aspirazione, con adeguati ricambi d'aria e mantenendo la zona in depressione;
- 28. Siano monitorate le acque di falda con la realizzazione di piezometri nell'area interessata alla realizzazione dell'impianto (almeno due), al fine di eliminare la criticità di possibile inquinamento della falda;
- 29. Nelle zone dell'impianto dove è più probabile che si originino emissione siano previste cappe o sistemi di aspirazione tali da garantire il trascinamento ai sistemi di trattamento di eventuali emissioni:
- 30. I sistemi di depurazione dei flussi di aeriformi siano progettate per ottenere le concentrazioni massime di inquinanti al di sotto dei limiti imposti dalle norme vigenti;
- 31. I sistemi di abbattimento delle emissioni siano dotati di idonei sistemi di continuità per mantenere sempre in esercizio i citati impianti;
- 32. Sia previsto l'interruzione del trattamento dei rifiuti qualora da misurazioni effettuate sia superato il limite di emissione previste dalle norme vigenti.
- 33. Che la perfetta permeabilità della pavimentazione del piazzale sia garantita e verificata nel tempo anche in relazione alla tipologia dei rifiuti liquidi stoccati;
- 34. Che l'impianto sia sempre adeguatamente chiuso, recintato e che siano predisposte tutte le opportune misure di sicurezza e sorveglianza del sito;
- 35. Dovrà essere prevista idonea area per i RAEE, per i quali è consentito il solo stoccaggio, per i quali dovrà essere garantita la protezione da agenti atmosferici, l'area di stoccaggio dei RAEE deve-essere provvista di superficie impermeabile con una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette ed in pozzetti di raccolta
- 36. I RAEE dovranno essere depositati in posizione verticale e non sovrapposti gli uni sugli altri, in ogni caso non è consentita la loro movimentazione mediante il cosiddetto "ragno" che potrebbe romperne i circuiti elettrici:
- 37. La gestione dei RAEE dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni contenute nel D.Lgs n. 151/05. Nel particolare la ditta è tenuta a:
 - assicurare la chiusura degli sportelli e fissare le parti mobili;
 - assicurare la sorveglianza radiometrica dei rifiuti in ingresso, mediante l'utilizzo di un rivelatore di radioattività (punto 2.2 dell'Allegato 3 al D.Lgs n. 151/05);
 - mantenere l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti;
 - rispettare le prescrizioni operative contenute nell'Allegato 3 al D.Lgs n. 151/05;
- 38. che i rifiuti immessi in impianto siano quelli indicati nell'allegato 12 alla documentazione presentata ad esclusione dei codici CER 200301 e 200399 per quali non è consentito il trattamento in impianti privati. Non potranno quindi essere utilizzate le sezioni IC3 ed IC5, salvo modifiche alle previsioni di pianificazioni dettate dal Piano Regionale sui Rifiuti e con le eventuali limitazioni che lo stesso individuasse;
- 39. per i rifiuti biodegradabili (es. 200108) deve essere indicata l'area ed i sistemi di stoccaggio, nonché mettere in atto tutte le precauzioni atte a minimizzare gli odori ed impedire possibili percolamenti, comunque lo stoccaggio non potrà superare le 48 h;
- 40. i mezzi utilizzati per la movimentazione dei rifiuti devono essere tali da evitare la dispersione degli stessi; in particolare: i sistemi di trasporto di rifiuti soggetti a dispersione eolica devono essere caratterizzati o provvisti di nebulizzazione;
- 41. devono essere prese particolari precauzioni per lo stoccaggio e la messa in riserva dei rifiuti pericolosi, attenendosi scrupolosamente alle norme vigenti utilizzando appositi contenitori
- 42. le condizioni di utilizzo dei trasformatori contenenti PCB ancora in funzione, qualora presenti all'interno dell'impianto, sono quelle di cui al DM Ambiente 11 Ottobre 2001; il deposito di PCB e degli apparecchi contenenti PCB in attesa di smaltimento, deve essere effettuato in serbatoi posti in apposita area dotata di rete di raccolta sversamenti dedicata; non è consentito lo stoccaggio dei PCB in vasca; la decontaminazione e lo smaltimento dei rifiuti sopradetti deve essere eseguita conformemente alle modalità ed alle modalità ed alle prescrizioni contenute nel

- e-presenzioni-gestion - contonel s ie prosenzion gostion cor della legge 18 aprile 2005, n. 62;

- 43. i contenitori fissi o mobili e i cumuli dei rifiuti da trattare dovranno essere distinti per tipo e idoneamente coperti;
- 44. i rifiuti non trattati o i residui della lavorazione dovranno essere conferiti presso impianti autorizzati più vicini, a cura e spese della stessa Società;
- 45. dovranno essere effettuati, sui rifiuti da sottoporre a trattamento, test di cessione, nei casi previsti dal DM 05/02/98 e nuovo DM 05/04/06 n. 186 e secondo le metodiche indicate nei citati decreti;
- 46. lo stoccaggio in cumuli di rifiuti che possano dar luogo a formazioni di polveri deve avvenire in aree confinate; tali rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura anche mobili;
- 47. l'altezza dei cumuli non potrà in ogni caso superare i 3 metri di altezza;
- 48. è vietato effettuare miscelazioni di rifiuti non consentite dall'art. 187 del D.lgs. 152/2006;
- 49. i contenitori o serbatoi fissi o mobili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto.
- 50. i rifiuti da recuperare devono essere stoccati <u>sepa</u>ratamente dai rifiuti derivanti dalle operazioni di recupero e destinati allo smaltimento e da quelli destinati ad ulteriori operazioni di recupero;
- 51. lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;
- 52. devono essere adottate tutte le cautele per impedire la dispersione di polveri;
- 53. in ogni caso i prodotti ottenuti potranno essere collocati sul mercato previo accertamento della loro idoneità sotto l'aspetto chimico ambientale e igienico sanitario;
- 54. lo stoccaggio dei rifiuti avvenga separatamente per le diverse tipologie: i contenitori o serbatoi fissi e mobili, comprese le vasche ed i-bacini per lo stoccaggio dei rifiuti dovranno possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi. I contenitori siano provvisti di sistema di chiusura, di accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento;
- 55. i rifiuti incompatibili, suscettibili di reagire pericolosamente tra di loro, dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili e/o tossici, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, devono essere stoccati in modo che non possano venire in contatto tra di loro;
- 56. le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersione nell'ambiente;
- 57. i rifiuti allo stato polverulento devono essere collocati in zone riparate e poco ventose, per evitare il sollevamento delle polveri ed eventualmente coperti e/o sottoposti ad annaffiature;
- 58. per i rifiuti pericolosi devono essere altresì rispettate le norme che disciplinano il deposito di sostanze pericolose in esse contenute;
- 59. lo stoccaggio degli olii usati deve essere realizzato nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al D.lgvo n. 95/1992 e s.m.i. e al D.M. n. 392/1996;
- 60. i recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno dell'impianto di trattamento e non destinati ad essere riutilizzati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifiche idonei a consentire nuove utilizzazioni. Detti trattamenti devono essere effettuati presso idonea area dell'impianto appositamente allestita o presso centri autorizzati;
- 61. l'esercizio dell'impianto nel suo complesso dovrà avvenire in modo da evitare la miscelazione di categorie diverse di rifiuti pericolosi, ovvero di rifiuti pericolosi con quelli non pericolosi, la perdita accidentale o l'abbandono dei rifiuti anche in fase di movimentazione o trasporto;
- 62. il centro inoltre, dovrà essere munito di impianto antincendio ai sensi della normativa vigente, per il quale dovrà essere garantita la perfetta funzionalità;
- 63. nello svolgimento delle attività devono essere rispettate le norme vigenti in materia della salute dell'uomo e dell'ambiente nonché di igiene e sicurezza del lavoro sviluppare gli accorgimenti particolari atti a prevenire e mitigare scenari che possono avere un impatto dannoso sulla salute pubblica;
- 64. ai sensi del comma 3 dell'art.187 del D.Lgs 152/2006, in caso di miscelazione di categorie diverse di rifiuti pericolosi, o di pericolosi con non pericolosi, dovrà procedere a proprie spese della separazione dei rifiuti miscelati qualora sia tecnicamente ed economicamente possibile e

per soddisfare le condizioni di cui all'art. 178, comma 2;

;-

LARRY THE PARTY IN THE PROPERTY.

- 65. la gestione dei CFC e degli HFC deve avvenire in conformità a quanto previsto dal D.M. del 20 settembre 2002, pubblicato sulla G.U. n. 231 del 02.10.2002;
- 66. per i rifiuti pericolosi devono essere altresì rispettate le norme che disciplinano il deposito di sostanze pericolose in esse contenute;
- 67. dovrà tenere per lo stoccaggio dei rifiuti registro di carico e scarico per almeno cinque anni dalla data dell'ultima registrazione;
- 68. è tenuta a provvedere al ripristino ambientale del sito alla cessazione delle attività dell'impianto, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente;
- 69. Prima della messa in esercizio deve essere trasmesso uno studio revisionale di impatto acustico connesso alla realizzazione dell'impianto in oggetto;
- 70. le materie ottenute dalle operazioni di recupero potranno essere immesse sul mercato solo se avranno le caratteristiche chimico fisiche e merceologiche delle materie normalmente commercializzate.

PARTON OF PROPERTY OF

ELENCO CODICI CER

Codice	Descrizione del Rifiuto	Indi	care	le Op	erazioni	di sm	altimer	nto e/o recupero	Descrizione
C.E.R.	- - -	att	tività	di rec	upero	at	tività d	li stoccaggio	Impianto di
		R3	R4	R5	R13	D13	D14	D15	trattamento
	rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o								
	cava, nonche' dal trattamento fisico o chimico di minerali								
	rifiuti prodotti dall'estrazione di minerali			.,	.,				
	rifiuti da estražione di minerali metalliferi			X	X	X		X	4
	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	_	_	X	X	X		X	4
	rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi						· · · · · ·		
	sterili che possono generare acido prodotti dalla								_
010304*	lavorazione di minerale solforoso					X		X	
010305*	altri-sterili contenenti sostanze pericolose					X		X	
	sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05			X	X	X		X	4
010307*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi					X		Х	
010308				Χ	Х	Х		X	4
	fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi) 	X		X	
	da quelli di cui alla voce 01 03 07	Х	Χ	X	X	X	X	<u>^</u>	1-2-4-5
	rifiuti non specificati altrimenti rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non		^	^-		^	$\stackrel{\wedge}{\longrightarrow}$		1-2-4-0
	metalliferi		(1)	5					·
	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da								
	trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi					X		X:	
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli alla voce	. –		Χ	Х	X		X X	· 4
	scarti di sabbia e argilla			X	X	X.	•	· X . ·	4
	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01		_		- ^			, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	
010410				Χ	Х	X		X	4
010411	rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07				X	Χ		Х	
010412	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07	•		Х	Χ	Х		X	4
	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07			Χ	X	Χ.			4
010499	rifiuti non specificati altrimenti	Χ	Χ	Χ	X	Χ	Χ	X	1-2-4-5
	fanghi di perforazione e altri rifiuti di perforazione	22						· 3000	**
_	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci			Χ	Χ,	Х		— X	4
	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli					X		X	Sajon minima Pikanasana F A Francisco.
010506*	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose					Х		X	
	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506			Χ	Х	Χ		Χ	4
	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06				Х	Х		X	
	rifiuti non specificati altrimenti	Χ	Χ	Х	Χ	Χ	Х	X	1-2-4-5
	rifiuti prodotti da agricoltura orticoltura acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti								
	rifiuti prodotti da agricoltura orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca								
	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia				Х	Х		X	
	scarti di tessuti animali			X	Χ	Х		X	4
	scarti di tessuti vegetali	Χ			Х	X		X	3 · 5
	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	Х			Х	X		X	5 - 1
	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito		ltie .		Х	. X	ti prid	97adaitiXk	3 - 5

020109	rifĭuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08				X	X		x	
	rifiuti metallici		Χ		Х			_	1 - 2 - 4
	rifiuti non specificati altrimenti	Х	Χ	Х	Х	Х	Х	Х	1 - 2 - 4 - 5
	rifiuti della preparazione e del trattamento di carne; pesce ed altri alimenti di origine animale		Sel St.	integra Onle					
	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia				X	X	<u> </u>	- X-	
	scarti di tessuti animali				X	X		X	
	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione				X	X		X	
	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti				X	X		X	
	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	X	X	Х	. X	1 - 2 - 4 - 5
	rifiuti della preparazione di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, te, e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di	2.000							
020300	melassa		1, 1,7	104 - s-		1 1.15	: -: -:		
	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti				X-	X		Х	
020302	rifiuti legati all'impiego di conservanti				X	X		X	
020303	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente				X	Х		X	
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	Χ			X	X		X	1 - 3 - 5
020305	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti				Х	Х		X	
020399	rifiuti non specificati altrimenti	X	. X	X	X	Х	Χ	X	1 - 2 - 4 - 5
020400	rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero)s - :-")**	. ,				
	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio								
	delle barbabietole			X	Х	X		· X	
	carbonato di calcio fuori specifica			X	X	X		X	4
020403	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti				X	_X_		. X	
	rifiuti non specificati altrimenti	Χ	Χ	Χ	Х	X	Χ	X	1 - 2 - 4 - 5
020500	rifiuti dell'industria lattiero-casearia	#D-4	\$ 100 m	Re Cont.					
	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X			Х	X.		11 / X 4/1	1 - 3 - 5
020502	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		ļ.,		X	X		; : X	1.
	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	Х	X	X	Х	1-2-4-5
020600	rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione	Marie Ar 2	(9%) * (1) (1)	High I FV					5
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	Х			Х	X		X	1 - 3 - 5
020602	rifiuti legati-all'impiego di conservanti				X	X_		X	
020603	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti				X	X		·豫 . X	
020699	rifiuti non specificati altrimenti	Χ	Χ	Х	X	X	X	X	1-2-4-5
020700	rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)								
	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e	7-				\	l <u>.</u>		
	macinazione della materia prima			X	X	. X		X	
	rifiuti-prodotti-dalla-distillazione-di-bevande-alcoliche				X	X		X	
	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici				X	X		X	
	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X		<u> </u>	X	X		X	1 - 1 - 5
	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti			Х	Х	Х		X	
	rifiuti non specificati altrimenti	Х	X	Х	X	X	X	Χ	1-2-4-5
030000	rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili								
030100	rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone	252.4 10	7745 9 m	Na Page					
-	scarti di corteccia e sughero	X			Χ				1.5
030104*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose				Х	X		Х	
	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	X			Х				1.5
	rifiuti non specificati altrimenti	Χ	Χ	Χ	X	Х	Х	X	1-2-4-5
030200	rifiuti dei trattamenti conservativi del legno								
030299	prodotti per i trattamenti conservativi del legno non specificati altrimenti	X	Х	. X.	X	x	<u>X</u> 30	<u>.</u> x	1-2-4-5

, 		rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta	I.	i	1	ı	ı	í	1	ı
:		e cartone								
	030301	scarti di corteccia e legno	Х			X	X		X	1 - 5
	000000	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green								
. -	030302	laquor) fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel		+		.X.	X	<u> </u>	<u>X</u>	
		riciclaggio della carta				X	X		X	
		scarti della separazione meccanica nella produzione di								
\perp	030307	polpa da rifiuti di carta e cartone	X			<u> </u>	X		X	1-5
1	กรกรกร	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	Х			X		1		1 - 5
		fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio			X	X	X		X	4
		scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e								
		prodotti di rivestimento generati dai processi di							.,	
-		separazione meccanica	X	-		X	X		X	5
		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10				X	X		Χ	
		rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	X	X	Х	X	1-2-4-5
		rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce, nonche								
L		dell'industria tessile								
\perp		rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce	Mic of	Ber 1	y.			ļ .		
_		carniccio e frammenti di calce		_		X	X		X	· · ·
_		rifiuti di calcinazione				X	X		X	
\vdash		liquido di concia contenente cromo				X	X	-	X	
\vdash		liquido di concia non contenente cromo fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli		 	_					
		effluenti, contenenti cromo				X	Х	ĺ	. X	
		fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo				Х	X		X	
		cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di			_	<u> </u>	\ \ \ \			
	040108	lucidatura) contenenti cromo	Χ	`		X	X		X	5
\perp		rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	X	· <u> </u>	.:	X	X		X	5
		rifiuti non specificati altrimenti	Χ	Χ	Χ	X	X	X	X	1 - 2 - 4 - 5
\vdash		rifiuti dell'industria tessile rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri,		E SE	CYAR PA	eta etas		_		<u>.</u> .
		plastomeri)	Χ			X	X		×	5
		materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad	,							
<u> </u>		es. grasso, cera)			Ĺ	X	X	_	.X	3 .
	040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14		- '			X .		X	# ·
	040217	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16				X	X		. X	
		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,			₹					
-		contenenti sostanze pericolose					-X -		X	
-		fanghi.prodotti.dal.trattamento.in.loco.degli.effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19				X	X		X	
		rifiuti da fibre tessili grezze	Х			X	X		X	5
		rifiuti da fibre tessili lavorate	X			X	X		X	5
		rifluti non specificati altrimenti	Χ	Χ	X	Χ	_ X	Х	Х	1-2-4-5
		rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas								
_		naturale e trattamento pirolitico del carbone								
_		rifiuti della raffinazione del petrolio			_					
$\overline{}$		morchie depositate sul fondo dei serbatoi					X		X	
-		perdite di olio ranghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,					Х	-	X	
L +	050109*	contenenti sostanze pericolose					х		X	
	f	anghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da guelli di cui alla voce 05 01 09				Х	X		Х	
		acidi contenenti oli		\dashv			X		X	
		anghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie				Х	X		X	
	050114 r	ifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento				X	Х		Х	
1	050442	if <u>iuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del</u> petrolio				.,			جَبِ لِأَبِ	· jes
	U3U116	ректопо	6-11	M/K		X	X		ioeitox,	merchanic 4

05011	7 bitumi				X	X		X	
	9 rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	X	$\frac{\lambda}{X}$	X	- X	1 - 2 - 4 - 5
	Orifiuti prodotti dal trattamento pirolitico del carbone		50		\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \	+ ^	 ^	1	1 2 4 0
	4 rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento		1		X	X		X	
	Prifiuti non specificati altrimenti		1	X-	X	1. X.		X	1 - 2 - 4 - 5
	rifiuti prodotti dalla punificazione e dal trasporto di gas	7	1	1		 ``	\vdash		
	D naturale			<u> </u>				_	
05070	2 rifiuti contenenti zolfo				X	X		X	
05079	Prifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	X	X	X	X	1 - 2 - 4 - 5
060000	Prifiuti dei processi chimici inorganici						ļ		
20010	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di								
060100			<u> </u>	ļ.,		 ,,			1
060199	Prifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	X	X	X	X	1 - 2 - 4 - 5
060200	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di					1			
	Prifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	X	X	X	X	1-2-4-5
00023	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di	_	 ^			 ^		<u> </u>	1121413
060300	Sali, loro soluzioni e ossidi metallici	1							
060313	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti					Х		X	
	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03								
060314	11 e 06 03 13				X	X		X	
060315	ossidi metallici contenenti metalli pesanti					X		X	
	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15				X	X		X	
060399	rifiuti non specificati altrimenti				X	X		X	1-2-4-5
000400	rifiuti contenenti metalli, diversi da quelli di cui alla voce	1.00	112-41	.5					1
060400		27.5	ļ. —	· -			- :-		1 0 1 5
	rifiuti non specificati altrimenti	"Second	A44.	100	X	X		Х	1-2-4-5
000500	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,	*** :	. a .	· · · · · ·		{		<u>-</u>	ļ- <u>-</u> -
060502*	contenenti sostanze pericolose					X		X	1
12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,								
กลู้กรกว		ľ		5.5 **		l I			1
000000	diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02			Χ	Χ̈́	X	1	X :	4 .
000303	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di			X	X	. X	1	X :	4
	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici			X	X	. X	*	X:	4
060600	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione			X	X			X:	4
060600 060602*	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione rifiuti contenenti solfuri pericolosi			X	X	X		X :	
060600 060602*	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione rifiuti contenenti solfuri pericolosi rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli alla voce 06 06			X		X			4
060600 060602* 060603	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione rifiuti contenenti solfuri pericolosi rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli alla voce 06 06 02		- X		X	X	×	Х	
060600 060602* 060603	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione rifiuti contenenti solfuri pericolosi rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli alla voce 06 06 02 rifiuti non specificali altrimenti		- X	X		X	X		
060600 060602* 060603 060699	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione rifiuti contenenti solfuri pericolosi rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli alla voce 06 06 02		- X		X	X	X	Х	
060600 060602* 060603 060699 060700	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione rifiuti contenenti solfuri pericolosi rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli alla voce 06 06 02 rifiuti non specificali altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni rifiuti non specificati altrimenti		- X - X		X	X	X	Х	
060600 060602* 060603 060699 060700 060799	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione rifiuti contenenti solfuri pericolosi rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli alla voce 06 06 02 rifiuti non specificali altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni rifiuti non specificati altrimenti rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso della produzione, fornitura ed uso della pr	X		X	X	X X X		X	1 - 2 - 4 - 5
060600 060602* 060603 060699 060700 060799	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione rifiuti contenenti solfuri pericolosi rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli alla voce 06 06 02 rifiuti non specificali altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati	X		X	X	X X X		X X	1 - 2 - 4 - 5
060600 060602* 060603 060699 060700 060799 	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione rifiuti contenenti solfuri pericolosi rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli alla voce 06 06 02 rifiuti non specificali altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati rifiuti contenenti clorosilano pericoloso	X	X	X	XXX	X X X	X	X X - X	1-2-4-5
060600 060602* 060603 060699 060700 060799 	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione rifiuti contenenti solfuri pericolosi rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli alla voce 06 06 02 rifiuti non specificali altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati rifiuti contenenti clorosilano pericoloso rifiuti non specificati altrimenti	X X X X X X		X	X	X X X		X X	1 - 2 - 4 - 5
060600 060602* 060603 060699 060700 060799 060800 060802* 060899	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione rifiuti contenenti solfuri pericolosi rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli alla voce 06 06 02 rifiuti non specificali altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati rifiuti contenenti clorosilano pericoloso rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati rifiuti contenenti clorosilano pericoloso rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di	X X X X X X	X	X	XXX	X X X	X	X X - X	1-2-4-5
060600 060602* 060603 060699 060700 060799 060800 060802* 060899	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione rifiuti contenenti solfuri pericolosi rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli alla voce 06 06 02 rifiuti non specificali altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati rifiuti contenenti clorosilano pericoloso rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo	X X X X X X	X	X	X X	X X X	X	X X X X	1-2-4-5
060600 060602* 060603 060699 060700 060799 060802* 060899 060900	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione rifiuti contenenti solfuri pericolosi rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli alla voce 06 06 02 rifiuti non specificali altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati rifiuti contenenti clorosilano pericoloso rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo scorie fosforose	X X X X X X	X	X	XXX	X X X	X	X X - X	1-2-4-5
060600 060602* 060603 060699 060700 060799 060802* 060809 060900	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione rifiuti contenenti solfuri pericolosi rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli alla voce 06 06 02 rifiuti non specificali altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati rifiuti contenenti clorosilano pericoloso rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo	X X X X X X	X	X	X X	X X X	X	Х Х Х Х	1-2-4-5
060600 060602* 060603 060699 060700 060799 	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione rifiuti contenenti solfuri pericolosi rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli alla voce 06 06 02 rifiuti non specificali altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati rifiuti contenenti clorosilano pericoloso rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati rifiuti contenenti clorosilano pericoloso rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo scorie fosforose rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03	X	X	X	X X X	X X X X X	X	X X X X	1-2-4-5
060600 060602* 060603 060699 060700 060799 060802* 060802* 060899 060900 	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione rifiuti contenenti solfuri pericolosi rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli alla voce 06 06 02 rifiuti non specificali altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati rifiuti contenenti clorosilano pericoloso rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo scorie fosforose e dei processi chimici del fosforo scorie del fosforo processi chimici del fosforo scorie fosforo processi chimici del fosforo processi chimici del fosforo processi chimici del fosforo processi chimici del fos	X X X X X X	X	X	X X X	X X X	X	Х Х Х Х	1-2-4-5
060600 060602* 060603 060699 060700 060799 060802* 060899 060900 	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione rifiuti contenenti solfuri pericolosi rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli alla voce 06 06 02 rifiuti non specificali altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati rifiuti non specificati altrimenti rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo scorie fosforose rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03 rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici	X	X	X	X X X	X X X X X	X	X X X X	1-2-4-5
060600 060602* 060603 060699 060700 060799	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione rifiuti contenenti solfuri pericolosi rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli alla voce 06 06 02 rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati rifiuti contenenti clorosilano pericoloso rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo scorie fosforose rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03 rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti	X X X X X X X X X X X X X X X X X X X	X X	X X X	X X X	X X X X X X	X	X X X X X	1-2-4-5
060600 060602* 060603 060699 060700 060799 060802* 060802* 060900 060902 060904 060909 061000 061099	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione rifiuti contenenti solfuri pericolosi rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli alla voce 06 06 02 rifiuti non specificali altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati rifiuti contenenti clorosilano pericoloso rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo scorie fosforose rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03 rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti rifiuti non specificati altrimenti rifiuti non specificati altrimenti rifiuti non specificati altrimenti rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	X X X	X X X X X	X	X X X X	1-2-4-5
060600 060602* 060603 060699 060700 060799 060802* 060802* 060899 060904 060904 060999	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione rifiuti contenenti solfuri pericolosi rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli alla voce 06 06 02 rifiuti non specificali altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati rifiuti contenenti clorosilano pericoloso rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo scorie fosforose rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03 rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione di promenti rifiuti non specificati altrimenti rifiuti non specificati altrim	X X X X X X X X X X X X X X X X X X X	X X	X X X	X X X	X X X X X X	X	X X X X X	1-2-4-5
060600 060602* 060603 060699 060700 060799 060802* 060802* 060899 060904 060909 061000 061009	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione rifiuti contenenti solfuri pericolosi rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli alla voce 06 06 02 rifiuti non specificali altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati rifiuti contenenti clorosilano pericoloso rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo scorie fosforose rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03 rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione di promenti inorganici ed opacificanti	X X X X X X X X X X X X X X X X X X X	X X	X X X	X X X	X X X X X X	X	X X X X X	1-2-4-5
060600 060602* 060603 060699 060700 060799 060802* 060809 060900 060902 060904 060999 061000 061000	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione rifiuti contenenti solfuri pericolosi rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli alla voce 06 06 02 rifiuti non specificali altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati rifiuti contenenti clorosilano pericoloso rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo scorie fosforose rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03 rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione di promenti rifiuti non specificati altrimenti rifiuti non specificati altrim	X X X X X X X X X X X X X X X X X X X	X X	X X X	X X X X X	X X X X X X	X	X X X X X	1-2-4-5
060600 060602* 060603 060699 060700 060799 060800 060802* 060900 060902 060904 060999 061000 061000	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione rifiuti contenenti solfuri pericolosi rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli alla voce 06 06 02 rifiuti non specificali altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati rifiuti non specificati altrimenti rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo scorie fosforose rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03 rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione di pigmenti inorganici ed ppacificanti della produzione di pigmenti inorganici ed ppacificanti della produzione di pigmenti inorganici ed ppacificanti della produzione di titanio rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio rifiuti non specificati altrimenti	X X X X X X X	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	X X X X	X X X X X X X X X X X X X X X X X X X	X X X X X X	X	X X X X X	1-2-4-5
060600 060602* 060603 060699 060700 060799 060802* 060802* 060902 060904 060909 061000 061099 061100	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione rifiuti contenenti solfuri pericolosi rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli alla voce 06 06 02 rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo scorie fosforose e dei processi chimici del fosforo scorie fosforose rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03 rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della produzione di pigmenti inorganici ed pacificanti della produzione di pigmenti inorganici ed pacificanti rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio	X X X	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	X X X X	X X X X X X X X X X X X X X X X X X X	X X X X X X X	X	X X X X X	1 - 2 - 4 - 5 1 - 2 - 4 - 5 4 - 2 - 4 - 5 1 - 2 - 4 - 5

- '		altrimenti									
÷	061303	nerofumo				X	Х		X		
		rifiuti non specificati altrimenti	Х	X	Х	X	X	Х	X	1 - 2 - 4 - 5	
		rifiuti dei processi chimici organici							-		
		rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di	17.		1						١.
		prodotti chimici organici di base	·								
ĺ		solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque						1			
	070103*						X		X		
		altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque					İ		i.		
	070104*			ļ			<u> X</u>		X		
		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,				1			V	`	
	0/0111^	contenenti sostanze pericolose		-	-	ļ —	X		X	-	
	070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11				X	X		Χ		
-		rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	X -	X	X	X	1-2-4-5	
	0/0199	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso	^	1300				7		1-2-4-0	
	070200	(pffu) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali	200	310	100000						
Ì		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,	-	 -=	 		-				
	070211*	contenenti sostanze pericolose					X		X		
Ì		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,									
	070212	diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11			X	X	Х		X	4	
Ì		rifiuti plastici	Χ			X	X		X	1 - 5	
Ì		rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli alla voce									
		070214				X	Χ		X		
ĺ	070216*	rifiuti contenenti silicone pericoloso					Х		X		
Ì		rifiuti contenenti silicone diversi da quelli menzionati alla					<u> </u>	1		1	
		voce 07 02 16			-	X	Х		X		
Ì		rifiuti non specificati altrimenti	Χ	X	Х	Х	X	Х	X	1-2-4-5	
ſ		rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di		1 42.4	775	3.95	:				
		coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)	15 A.	mate a	ega- i						
		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,									
		contenenti sostanze pericolose			†		X		X		
		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,	-		ř.,		V		V		
ŀ		diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11			X	X	X		X	4	
ŀ		rifiuti non specificati altrimenti	Χ	Χ	X	Χ	Χ	Х	X	1-2-4-5	
		rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di			old de]]				1	
		prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi		Q.]					
	070400			0.00		144					
ŀ		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,	W-T-W-	ection.	process make it				:		
	070411*	contenenti sostanze pericolose					Χ		X	. [
		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,									
	070412	diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11				-X	Χ		- X-	s	
	070413*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose					Χ		X		
	070499	rifiuti non specificati altrimenti	Χ_	_X_	_X_	X	X	_X	X	1-2-4-5	
		rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di									
		prodotti farmaceutici									
1	0===	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,				ĺ		1		}	
-		contenenti sostanze pericolose					X		X ?		
		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,		ĺ	ľ		V		V		
ŀ		diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	_	-		Х	X		X		
-		ifiuti solidi contenenti sostanze pericolose				.,	X	\rightarrow	X		
-		rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	,;	<u>, </u>		X	X		X		
-		ifiuti non specificati altrimenti	Х	Χ	X	X	Х	X	X	1 - 2 - 4 - 5	
		ifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di	. [1				
		grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici	r 302		. [.					
-		anghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,	nersety file	are man							
		contenenti sostanze pericolose		}	ŀ		X		Х	1	
1		anghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,					1				
	070612 c	liversi da quelli di cui alla voce 07 06 11				Х	Х		X		
	070699 r	ifiuti non specificati altrimenti	X	ΧJ	Χ	Χ	Χ	Χ	X	1-2-4-5	
										*	

Cachall.

	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non			11. 24.						
070700	specificati altrimenti	3.75	1.2							
070100	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,	<u> </u>	1					-		1
070711*	contenenti sostanze pericolose					X		X		
	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,]
070712	diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11				Х	X		X		
	rifiuti non specificati altrimenti	Х	X	Х	Х	Х	Х	Х	1-2-4-5	
010100	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di	<u> </u>	 				<u> </u>	- · · -		1
080000	rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa									
	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici									
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose					X		X		
080112					Х	Х		X		
- 080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13				Х	Х		X		-
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15				Х	X		x		
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17				· X	Х		χ .		
	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose					Х		X		
	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse					_				
	da quelle di cui alla voce 08 01 19		 		X	X		X		-
	residui di vernici o di sverniciatori					X		X		
	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	X	X	X	Χ .	1-2-4-5	
	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)				30					
080201	polveri di-scarto di rivestimenti			X	X	X	_	X	4	J . "
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici				X	X		. X		- 13
080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici				Х	Х		. X] :
	rifiuti non specificati altrimenti	·X	Χ	Χ	Х	Х	Х	X	1-2-4-5	1
	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa				- 7.					
	fanghi acquosi contenenti inchiostro				X	Х		Х		1
	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro				X	X		X		1
						_				-
	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	$\vdash\vdash$				X -	- 2	X		-
080313					X	X		X		
080315	fanghi di inchiestro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03				V		•			
		\vdash			<u> </u>	X		X		-
	residui di soluzioni chimiche per incisione					_X_		X		ļ
	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose				X	X		X		
	toner per stampa esauriti, diversi da quelli alla voce 08	.				l				
080318	03 17	\longrightarrow			X	X		X		1
080319*	oli dispersi				Χ	X	:	X		
080399	rifiuti non specificati altrimenti	Χ	Х	Χ	Χ	X	X	X	1-2-4-5	
ı	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)		25 F							
	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose					Х		Х		
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da 08 04 09				Х	Х		X		
08041.2 (fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli alla voce 08 04 11				X	Х		X		
080414	anghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13				Х	Х		X	.4	
080415*	ifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose					Х		Х		
	uturt ugundi gagnagi gagtagagii adagiri a sigillauti dirarai l	- 1	- 1							I
r	ifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15		.		. 4	x		olas 'X "Eliga	Carlo and a carlo	Sec. se

	Prifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	X	X	X	X	1-2-4-
	Orifiuti dell'industria fotografica		27.74	2.7	 -				
	Driffiuti dell'industria fotografica	C. 1-23	B. 12.	200 =	· ·			- · ·	_
	*soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	_	-	 	 	X		X	
090104	*soluzioni fissative		-		 -	X		X	
00040	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o				\ \ \		7	1 - 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	4 0
09010	7 composti dell'argento	Х	-		X				1 - 2
000400	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o	\ \							4 2
	composti dell'argento	Х	-		X	<u> </u>			1 - 2
090110	macchine fotografiche monouso senza batterie	_	<u> </u>		X	X		X	
000444	macchine fotografiche monouso contenenti batterie								
090111	*incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03	_						 `	
000447	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui				X	X		X	
		V		X	^	- X		X	1 2 1 1
	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	· ^		· X	X		1-2-4-5
100000	rifiuti prodotti da processi termici	1							
10010	rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici	-							
100100	(tranne 19)								
400404	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le			\ \	\ \ \			V	
	polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)			Χ	X	X	-	X	4
	ceneri leggere di carbone				X	X		X	
100103	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	<u> </u>		Χ	X	X		X	4
185:1	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei					.,			
100105	processi di desolforazione dei fumi			Χ	X	X		X	4
40040	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei			.,				l v	
100107	processi di desolforazione dei fumi			Χ	X	Х		X	44
400444	ceneri pesanti, scorie-e polveri di caldaia prodotte dal					.,	-	v	
100114	coincenerimento, contenenti sostanze pericolose					X		X	
	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal								
100115	coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01			V		V			
100115	14		-	Χ	<u>X</u>	_ X		X	4
100116	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti					~			1,
100110	sostanze pericolose ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da					X		X	
100117	quelle di cui alla voce 10 01 16				Х	Χ		. v .,	131
100117	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli				^				V -
100119	di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18				Х	Х		X	
100110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,	-+							
100120*	contenenti sostarize pericolose					х		Χ.	
	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,							:	-
100121	diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	-	· ·		- X -	1 _X 1 1		γ X ::	. ";
	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da		-+						
100123	quelli di cui alla voce 10 01 22				Χ	Х		X	
	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	~			$\frac{2}{X}$	X		- X	···
	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del		$\overline{}$		-^-	^		· ^	
100125	combustibile delle centrali-termoelettriche a-garbone				X	X		X	
	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di								
	raffreddamento				Х	Х		X	
	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	Х	X	$\frac{x}{x}$	Х	X	1 - 2 - 4 - 5
		^	-}-	-^ -		^	^	^	1-2-4-5
	rifiuti dell'industria del ferro e dell'acciaio	10.5			-,				
	rifiuti del trattamento delle scorie			Х	X	X		X	4
	scorie non trattate				Х	Х		X	
	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti					,	. [
	sostanze pericolose		_			X		. X	
100000	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di				,,	,		, l	
	cui alla voce 10 02 07	1.	_		X	X		. X	
	scaglie di laminazione				X	Х		X	
	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di					,			
	raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voci 10 02 11		_		Х	Х		X	
	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal Irattamento dei							.,	
	fumi, contenenti sostanze pericolose		_			X	\rightarrow	X	
- 11	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei								
100044	fumi divorci de quelli di sui alta una a 40.00.40	1	- 1			\/ I			
100214	fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13				X	X		X	

100215	altri fanghi e residui di filtrazione				x	X		X	
	Prifiuti non specificati altrimenti	Х	X	X	X	X	X	X	1-2-4-5
	rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio	31.5	144	24 12					
	frammenti di anodi	-	-		X	X		X	
100305	rifiuti di allumina				Х	X		X	
	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15				X	X		Х	
100010	rifiuti contenenti catrame carbone della produzione degli			_	'	+ **			
100318	anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17				X	X		X	
	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui								
100320	alla voce 10 03 19				X	X		X	
`	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da		`						
100322	mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21		<u> </u>		X	X		X	
400000	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti								
100323	sostanze-pericolose		ļ ·			X	.,	X	
100204	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di				X	X .		X	
100324	cui alla voce 10 03 23		\vdash	 	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \	 ^	-		
100326	fanghi e-residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25				X	X		_ X	
100320	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di		\vdash	+	\ \ \	+^			
100328	raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27				X	X		X	
100020	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie		_	1	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \	 ^			
100330	nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29				X	X		. X	
	rifiuti non specificati altrimenti	Х	X	X	X	X	Х	Х	1-2-4-5
	rifiuti della metallurgia termica del piombo	7727	12.	27/2		+			,
	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di	A. 10 10	1	4	1			_	
	raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09				Χ	X		X	
	rifiuti non specificati altrimenti	Х	X	X	X	X	Х	X	1-2-4-5
	rifiuti della metallurgia termica dello zinco		1.	1					
	scorie della produzione primaria e secondaria			 	Х	X		X	. 5
	altre polveri e particolato			 	X	X		X	:: · .
	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di		-	+	^-	+^-			
100509	raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08				X	X		. X	Y With the con-
	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10			<u> </u>		 ~~			. :- *-
100511					X	X		Χ	
100599	rifiuti non specificati altrimenti	Χ	X	Х	Х	X	Х	X	1-2-4-5
100600	rifiuti della metallurgia termica del rame	Tarich E.S.A	1.7.53 (1.2)	ROBERT OF					
	scorie della produzione primaria e secondaria	alan and	11, 12,	57.5 1.7	X	X	-	X	
	impurita' e schiumature della produzione primaria e			-	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \	, A			. :
	secondaria				X	X		X	
	altre polveri e particolato				X	X		X	
	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di					<u> </u>			
	raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09				- 1X1	X ·		- X- · · · ·	
100699	rifiuti non specificati altrimenti	Χ	Х	Х	Х	Х	Χ	X	1-2-4-5
100700	rifiuti della metallurgia termica di argento, oro e platino	-	1 112	9:10					
		- 7	. ; .		X	V		_	
	scorie della produzione primaria e secondaria impurita' e schiumature della produzione primaria e					X		X	
	secondaria				X	X		X	
$\overline{}$					X	_			
	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi					X		X	
	altre polveri e particolato				X	X		X	
ار 100705 ا	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei				Х	X		Χ	
	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di		-			^		^	
	raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07				Χ	x		×	
	rifiuti non specificati altrimenti	Х	X	X	X	X	Х	X	1-2-4-5
	rifiuti della metallurgia termica di altri minerali non ferrosi	^							1-2-4-0
	polveri e particolato		-		X			V ·	
1000041		\dashv	\dashv	$\overline{}$		X		X.	-
	scorie salate della produzione primaria e secondaria			\longrightarrow	.,	X	-	X	
100808*	oltro aposio	,			~	X		X	
100808* s	altre scorie				X				
100808* s 100809 a	mpurita' e schiumature infiammabili o che rilasciano, al		-		^				
100808* s 100809 a			5.		^	X		ه د کرسود	224

f		100810								
.	100012	rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12			X	Х	X		X	4
\vdash		frammenti di anodi		-	<u> </u>	$\frac{\lambda}{X}$	X		· X ~-	7
-		polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui			+	+^-				
	100816	alla voce 10-08-15			· .	X	χ.	-1-	X	
		fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17				X	X		X	
		rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di								
-		raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19	.,			X	X	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \	X	4 0 4 5
-		rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	X	X	X	X	1 - 2 - 4 - 5
-		rifiuti della fusion <u>e di m</u> ateriali ferrosi			X	X	Х		X	4
\vdash		scorie di fusione			<u> </u>			-		4
	100905*	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose					X		X	
		forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05			X	X	X		X	4
		forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze								
-		pericolose forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di			-	-	X		X	
	100908	cui alla voce 10 09 07			X	X	Х		X	4
		polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose					X		X	
		polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui			Х	Х	X		X	4
-		alla voce 10 09 09 altri particolati contenenti sostanze pericolose		_			X		X	4
-		altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11		_	X	X	X		X	4
-		leganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13	_		\ \ \	X	X		X	
		scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui			 					
L		alla voce 10 09 15				X	X		. X	
	100999	rifiuti non specificati altrimenti	Χ	Χ	X	X	Χ	X	X	1-2-4-5
	101000	rifiuti della fusione di materiali non ferrosi	atte s	Der.				1,150	A. Carlo E	111111
		scorie di fusione			·X	X	X	1.74	X	4
		forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05			-	X	Х		Υ X	
		forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di								
		cui alla voce 10 10 07 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui				X	_X		X	
		alla voce 10 10 09				Х	Χ		X	
	101012	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11				X	Χ		· X	
		eganti per rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13				X	Χ		X	
ŀ		scarți di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui	ľ		<u>.</u>	, -		.		
_		alla voce 10 10 15	V	V .		X	X X'	_V	X	1-2-4-5
-		rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro	-X-	-X	- X-	X-	<u> </u>	-X	^	1-2-4-5
$\overline{}$		scarti di materiali in fibra a base di vetro	er 198	धनु =	V	V	Χ		X	
			\dashv		Χ	X	X		- ^ X	4
-		polveri e particolato scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico,					^		· X	
	101110	diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09		ĺ		X	Х		Х	
		ifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro								
		contenenti metalli pesanti (provenienti ad es da tubi a					.			
		aggi catodici)	\rightarrow				Х		X	
-		ifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11			X	X				4
		ucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13				×	Х		X	
	r	ifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di						\neg		
-		cui alla voce 10 11 15	_	\dashv		X	Х		X	
1	101118 f	anghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei umi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17				Х	Х		.X	
	r	ifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, ontenenti sostanze pericolose					Х		Х	
		fluti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,	\dashv	-						
<u> </u>		iversi da quelli di cui alla voce 10.11.19	a		diver	- 12×11-1	Χ	.U01\3	0 ×	

	101199	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	l x	l x	Х	Χ	1-2-4-5	ð
		rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni									
-		mattonelle e materiali da costruzione	-	-	Х	X	X		X	4	
-		scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico polveri e particolato			X	X	X		· X	4	
-		fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei	-	1							t:
	101205					Х	X		X		
	101206	stampi di scarto			Х	X	X		X	4	
	404000	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da			X	X	X		Χ	4	
-	101208	costruzione (sottoposti a trattamento termico) rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti		1		^	^			4	
	101209*	sostanze pericolose					X		X		. `
		rifiti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da	3						_		
	101210	quelli di cui alla voce 10 12 09		-		X	Х		X	4	1
	- 101212	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11				X	Χ		Χ		
-	101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti				Χ	Х		X		
	101299	rifiuti non specificati altrimenti			X	X	X		Χ	4	
	101200	rifiuti della fabbricazione di cemento, calce e gesso e manufatti di tali materiali	?								
-		scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico		 		X	X		X		
r		rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce		 		X	X	-	X		
<u> </u>	101004	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e							<u> </u>		
	101306	10 13 13)				X	X		X		
	101307	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi				X	X		X		
	101001	rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, diversi da									
	101310	quelli di cui alla voce 10 13 09		<u> </u>			X		Χ		
	101211	rifiuti della produzione di materiali compositi a base d	<u> </u>		X	X	X		X	4	
H	101311	cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da		-			_^		^	7	
٠.	101313	quelli di cui alla voce 10 13 12				Χ.	Χ	1 (1)	X:		
. [101314	rifiuti e fanghi di cemento				X	. X	- 1	_X		
	101399	rifiuti non specificati altrimenti		_	X	X	X	1.7	X	٠. ٤	
		rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia									,
		non ferrosa									
		rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad									
:	· :: ,	esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio,	/書年								
-	110100	pulitura elettrolitica, fosfalazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)						· ·			· - :'
F		acidi di decappaggio	A		14.15		Х	,	Х		
	. :	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze						: .		-	
	110109*	pericolose					X	-	X	,	
		fanghi e residui di filtrazione, diversi da 11 01 09				X	X		XX		
		soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose					X		Χ		
\vdash		soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui							^		
		alla voce 10 01 11 (2)				X	Х		X		
	110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose					X		X		
	110111	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11							V		
H	110114	01 13 eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a				X	Х		X		
		scambio ionico, contenenti sostanze pericolose					X		X		
		rifiuti non specificati altrimenti	Х	Х	Х	Х	Χ	Х	X	1-2-4-5	
		rifiuti prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli									
L		non ferrosi									
	110203	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi				X	X		Χ		
		rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame,									,
_		contenenti sostanze pericolose					Х		у Х		t
		rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05					X		Χ		
		rifiuti non specificati altrimenti	Σ	× í	X	X -	-X†	. X	X	1-2-1-50	į
Meet 1	3"	North Add do the	efer to	10世紀2	(h) - 152	"JELVE!			-	J. J. B. 25. 4	A.

110500		ı	ı	I	I	ı	1	1	1
	rifiuti prodotti da processi di galvanizzazione a caldo			-		\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \			
	zinco solido				X	X		X	
	ceneri di zinco				X	X	-	. X	
- 110503*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi					X		X	
110504*	fondente esaurito	٠				X.		X	
110599	rifiuti non specificati altrimenti	Χ	X	X	X	X	X	X	1 - 2 - 4 - 5
	rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e								
120000	meccanico superficiale di metalli e plastica								
	rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e								
120100	meccanico superficiale di metalli e plastiche								
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi		`X		. X				1 - 2 - 4
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi		Χ		X				1 - 2 - 4
	limatura e trucioli di materiali non ferrosi		X		Х				
	polveri e particolato di materiali non ferrosi		Χ-		X			C makes for those in the contract	1 - 2 - 4
	<u> </u>	Х	-	. —	X				1-2-4-5
	limatura e trucioli di materiali plastici	- X					-		1-2-4-5
	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto				X	X		X	
	emulsioni e soluzioni)	_			_^	+^	-	· ^	
	oli minerali per macchinari , non contenenti alogeni				X	X			
	(eccetto emulsioni e soluzioni)	_	_				-	X	
	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni				X_	X	_	X	
	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti		l			\ v	1.		
120109*					X	X		X	
	oli sintetici per macchinari				X	<u> </u>			
120112*	cere e grassi esauriti				Х	X		X	
120113	rifiuti di saldatura				X	Χ		X	
120114*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose					Χ		X	
	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12								
120115					X	Х		X-	
	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze								
	pericolose					л X		X	
	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla			-				-	
	voce 12 01 16				X	X		Χ.	
	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura)								· ·
	contenenti olio					X		X	
120119*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili				Χ				
	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti								
120120*	sostanze pericolose					X		X- ·	
	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da								
	quelli di cui alla voce 12 01 20			-	Χ	. X		X:	
	rifiuti non specificati altrimenti	Χ	Χ	X	X	X	Х	X	1-2-4-5
	oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli								
	commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)		٠ - ا		-		-		
130100	scarti di oli per circulti idraulici	4:4	77.	. –	_				
	scarti di oli per circulti idraulici	<u> </u>	- -		Y			У	
130101*	oli-per-circuiti-idraulici-contenenti-pcb-	75 - 15 12 - 1	· · ·		—X—	-X-			
130101* 130104*	oli-per-circuiti-idraulici-contenenti-pcb————————————————————————————————————		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		Χ	Х		X	
130101* 130104* 130105*	oli-per-circuiti-idraulici-contenenti-pcbemulsioni clorurate emulsioni non clorurate				X	X		X	
130101* 130104* 130105* 130109*	oli-per-circuiti-idraulici-contenenti-pcb emulsioni clorurate emulsioni non clorurate oli minerali per circuiti idraulici, clorurati		Y		X X X	X X		X X X	
130101* 130104* 130105* 130109*	oli-per-circuiti-idraulici-contenenti-pcbemulsioni clorurate emulsioni non clorurate				X	X		X	
130101* 130105* 130109* 130110*	oli-per-circuiti-idraulici-contenenti-pcb emulsioni clorurate emulsioni non clorurate oli minerali per circuiti idraulici, clorurati			van- (am can) / 2	X X X	X X		X X X	
130101* 130105* 130105* 130109* 130110* 130111*	oli-per-circuiti-idraulici-contenenti-pcb emulsioni clorurate emulsioni non clorurate oli minerali per circuiti idraulici, clorurati oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati oli sintetici per circuiti idraulici				X X X X	X X X X		X X X X	
130101* 130104* 130105* 130109* 130110* 130111* 130112*	oli-per-circuiti-idraulici-contenenti-pcb emulsioni clorurate emulsioni non clorurate oli minerali per circuiti idraulici, clorurati oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati oli sintetici per circuiti idraulici oli per circuiti idraulici				X X X X X	X X X X X		X X X X X	
130101* 130104* 130105* 130109* 130110* 130111* 130112* 130113*	oli-per-circuiti-idraulici-contenenti-peb emulsioni clorurate emulsioni non clorurate oli minerali per circuiti idraulici, clorurati oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati oli sintetici per circuiti idraulici oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili altri oli per circuiti idraulici				X X X X	X X X X		X X X X	
130101* 130105* 130109* 130110* 130111* 130112* 130113* 130200	oli-per-circuiti-idraulici-contenenti-peb emulsioni clorurate emulsioni non clorurate oli minerali per circuiti idraulici, clorurati oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati oli sintetici per circuiti idraulici oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili altri oli per circuiti idraulici scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti				X X X X X	X X X X X		X X X X X	
130101± 130104* 130105* 130109* 130110* 130111* 130112* 130113*	eli-per-circuiti-idraulici-contenenti-pcb emulsioni clorurate emulsioni non clorurate oli minerali per circuiti idraulici, clorurati oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati oli sintetici per circuiti idraulici oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili altri oli per circuiti idraulici scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e				X X X X X	X X X X X		X X X X X X	
130101* 130105* 130109* 130110* 130111* 130112* 130131* 130200:	eli-per-circuiti-idraulici-contenenti-pcb emulsioni clorurate emulsioni non clorurate oli minerali per circuiti idraulici, clorurati oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati oli sintetici per circuiti idraulici oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili altri oli per circuiti idraulici scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e				X X X X X	X X X X X		X X X X X	
130101* 130109* 130109* 130110* 130111* 130112* 130200 130204*	eli-per-circuiti-idraulici-contenenti-pcb emulsioni clorurate emulsioni non clorurate oli minerali per circuiti idraulici, clorurati oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati oli sintetici per circuiti idraulici oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili altri oli per circuiti idraulici scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e				X X X X X X	X X X X X X		X X X X X X	
130104* 130105* 130109* 130110* 130111* 130112* 130113* 130200; 130204* 130205*	eli-per-circuiti-idraulici-contenenti-peb emulsioni clorurate emulsioni non clorurate oli minerali per circuiti idraulici, clorurati oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati oli sintetici per circuiti idraulici oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili altri oli per circuiti idraulici scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e ubrificazione, non clorurati				X X X X X	X X X X X		X X X X X X	
130104* 130105* 130109* 130110* 130111* 130112* 130113* 130200; 130204* 130205*	eli-per-circuiti-idraulici-contenenti-peb- emulsioni clorurate emulsioni non clorurate oli minerali per circuiti idraulici, clorurati oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati oli sintetici per circuiti idraulici oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili altri oli per circuiti idraulici scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e				X X X X X X	X X X X X X		X X X X X X	
130104* 130105* 130109* 130110* 130111* 130112* 130200* 130206* 130206*	eli-per-circuiti-idraulici-contenenti-peb- emulsioni clorurate emulsioni non clorurate oli minerali per circuiti idraulici, clorurati oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati oli sintetici per circuiti idraulici oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili altri oli per circuiti idraulici scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e				X X X X X X	X X X X X X		X X X X X X	
130101* 130109* 130109* 130110* 130111* 130112* 130200* 130206*	eli-per-circuiti-idraulici-contenenti-peb- emulsioni clorurate emulsioni non clorurate oli minerali per circuiti idraulici, clorurati oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati oli sintetici per circuiti idraulici oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili altri oli per circuiti idraulici scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e subrificazione, clorurati scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e subrificazione, non clorurati scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e subrificazione olio per motori, ingranaggi e subrificazione				X X X X X X X	X X X X X X X		X X X X X X X	
130104* 130109* 130110* 130111* 130112* 130200* 130205* 130206* 130207*	eli-per-circuiti-idraulici-contenenti-peb- emulsioni clorurate emulsioni non clorurate oli minerali per circuiti idraulici, clorurati oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati oli sintetici per circuiti idraulici oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili altri oli per circuiti idraulici scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e				X X X X X X	X X X X X X		X X X X X X	

130301* oli isolanti e termoconduttori, contenenti pob	I	I	I	x	X	1	X		
oli minerali isolanti e termoconduttori, contenenti pob		+-		 ^	+ ^				
130306* quelli di cui alla voce 13 03 01				X	X		X		
130307* oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati				Х	Х		X		
130308* oli sinletici isolanti e termoconduttori				Х	X.		. · X		
130309* oli isolanti e termoconduttori, factimente biodegradabili				X	X		X		
130310* altri oli isolanti e termoconduttori				X	Х		Χ .		
130500 prodotti di separazione olio/acqua	GC ^{PO}	y.	11/5	1.5				_	
130506* oli prodotti dalla separazione olio/acqua				Х	X		X		Ì
130507* acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua				X	X		X		
130700 rifiuti di carburanti liquidi		7							
130701* olio combustibile e carburante diesel	1			X	Х		Χ	-	
130702* petrolio				X	X		X		
130703* altri carburanti (comprese le rniscele)				X	X		X		
130800 rifiuti di oli non specificati altrimenti	is fally	di.	·			:			
139801* fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione				X	X		Х		1
130802* altre emulsioni	-			X	X		X		
130899* rifiuti non specificati altrimenti				X	X		X		ĺ
solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto		_		 ^	 ^				
140000 (tranne 07 e 08)									
solventi organici, refrigeranti e propellenti di	<u> </u>								
140600 schiuma/aerosol di scarto									
140602* altri solventi e miscele di solventi, alogenati				Χ	Х		X		
140603* altri solventi e miscele di solventi				Χ	Х		X		
140604* fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati					Х		X		
140605* fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi					Х		X		
rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti									
150000 e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	Not work and					±~			
imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto 150100 di raccolta differenziata)	沙 龙		MA 170	(T).	n:				
150101 imballaggi in carta e cartone	X	7		Х				1 - 2 - 5	
150102 imballaggi in plastica	X		į.	X				1-2-5	
150103 imballaggi in legno	X		1	X	<u> </u>		-	1 - 2 - 5	
150104 imballaggi metallici	- ^	X		X				1 - 2 - 5	
150105 imballaggi in materiali compositi	X	X	X	X			-	1-2-5	
150106 imballaggi in materiali misti	X	X	X	X		_	_	1 - 2 - 5	
150107 imballaggi in vetro	X		X	X			- :	1-2-5	
150109 imballaggi in materia tessile	X	<u></u> -	^	X	X		Χ.	1 - 2 - 5	
imballaggi ontenenti residui di sostanze pericolose o					 ^		X -	1-2-0	
150110*contaminati da tali sostanze				X .	. X		X	:	
imballaggi mefallici contenenti matrici solide porose									
pericolose (ad-esempio-amianto), compresi i contenitori-a									
150111 [±] pressione-vuoti	Acres o			X	X 		X		
150200 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	14	540 (1)	4						
assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non							•		
I ISDACIJESTI SITIMANTI I STESCO A INGLIMANTI DEGLATIVI				X			Х		
specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi,							Ι λ Ι	1 ,	
150202* contaminati da sostanze pericolose					X			_	
150202* contaminati da sostanze pericolose assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi,	X	X	X					1 - 2 - 5	
150202* contaminati da sostanze pericolose assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, 150203 diversi da quelli di cui alla voce 150202	Х	Χ	Х	X	X		X	1 - 2 - 5	
150202* contaminati da sostanze pericolose assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, 150203 diversi da quelli di cui alla voce 150202 160000 rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	Larrest San	X	X					1 - 2 - 5	
150202* contaminati da sostanze pericolose assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, 150203 diversi da quelli di cui alla voce 150202 160000 rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti	X	X	X					1 - 2 - 5	
assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, 150203 diversi da quelli di cui alla voce 150202 160000 rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla		X	X					1 - 2 - 5	
assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, 150203 diversi da quelli di cui alla voce 150202 160000 rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla 160100 namutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)		X	X	X				1 - 2 - 5	
150202* contaminati da sostanze pericolose assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, 150203 diversi da quelli di cui alla voce 150202 160000 rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla 160100 namutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08) 160103 pneumatici fuori uso		X	X					1 - 2 - 5	
150202* contaminati da sostanze pericolose assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, 150203 diversi da quelli di cui alla voce 150202 160000 rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla 160100 namutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08) 160103 pneumatici fuori uso veicoli fuori uso, non contenenti liquidi ne' altre		X	X	X	X		X	1 - 2 - 5	
150202* contaminati da sostanze pericolose assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, 150203 diversi da quelli di cui alla voce 150202 160000 rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla 160100 namutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08) 160103 pneumatici fuori uso veicoli fuori uso, non contenenti liquidi ne' altre componenti pericolose		X	X	X	X		X	1 - 2 - 5	
150202* contaminati da sostanze pericolose assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, 150203 diversi da quelli di cui alla voce 150202 160000 rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla 160100 namutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08) 160103 pneumatici fuori uso veicoli fuori uso, non contenenti liquidi ne' altre 160106 componenti pericolose 160107* filtri dell'olio		X	X	X	X		X	1 - 2 - 5	
150202* contaminati da sostanze pericolose assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, 150203 diversi da quelli di cui alla voce 150202 160000 rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla 160100 namutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08) 160103 pneumatici fuori uso veicoli fuori uso, non contenenti liquidi ne' altre 160106 componenti pericolose 160107* filtri dell'olio 160108* componenti contenenti mercurio		X	X	X	X X X		X X X	1 - 2 - 5	
150202* contaminati da sostanze pericolose assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, 150203 diversi da quelli di cui alla voce 150202 160000 rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla 160100 namutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08) 160103 pneumatici fuori uso veicoli fuori uso, non contenenti liquidi ne' altre 160106 componenti pericolose 160107* filtri dell'olio		X	X	X	X		X		amiac

	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01	l	1						
160112					Χ	X		X	
160113	*liquidi per freni					X		X	
160114	*liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose					X		X	
160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14				Χ_	X		X	
160116	serbatoi per gas liquido			- '	~X	X		Χ.	
160117	metalli ferrosi		X		X				1 - 2 - 4
160118	metalli non ferrosi		Χ		Χ				1 - 2 - 4
160119	plastica	Χ			Χ				1 - 5
160120	vetro			X	Χ				1 - 2 - 4
160121	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14					X		X	
	componenti non specificati altrimenti	X	Х	Х	X	X		X	1 - 5
	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	X	X	X	X	1-2-4-5
	scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed	ind	470	ament of					
160209*	trasformatori e condensatori contenenti pcb				Х	Х		X	
160210	apparecchiature fuori uso contenenti pcb o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09				Χ	X		X	
	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi,				Х	Х		X	
160212	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre					X		X	
100212	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16								
160213*			_		Χ	X		Χ	-
160214	voci da 16 02 09 e 16 02 13 componenti pencolosi rimossi da apparecchiature fuori		_	1	<u>X</u>	X		X	
1 <u>60215*</u>	uso				Χ	X	- ~	X	
	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	3,127	ener -	- 27	X	X		· · X ·	
	prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati	Ÿ.	15.				_	<u> </u>	
	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose					X		X	
	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03		ļ <u> </u>	Х	X	X		X	5
	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose					X		X	
	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	Ϋ́			X	X		· · X_	3- 5
	gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto				Χ	<u>X</u>		<u>X</u>	
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04				X	X		X	
	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08				X	X.		X	
160600	batterie ed accumulatori								-
160601*	batterie al piombo				 x				
160602*	batterie al nichel-cadmio				Χ				
160603*	batterie contenenti mercurio				Х				
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)				X				
	altre batterie ed accumulatori				Χ				
	rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)								
	rifiuti contenenti olio				Χ	Х		X	
	rifiuti non specificati altrimenti	Χ	X	X	X	X	X	X	1-2-4-5
	catalizzatori esauriti			^					
	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	-			Х	-			
	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione								
	pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi				Х	X	1	χ -	
	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o								
	composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti				X				
	catalizzalori liquidi esauriti per il da cracking catalitico					J., 1		.,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	and the man
	fluido (tranne 16 08 07)				X	χ	1	S. S. Marcel X. S. Marcel	308 071

- 11020

	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico					X		X	
	liquidi esauriti usati come catalizzatori					X		X	
	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose					X		X	
	rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito	TANK!		· .		-			
161001*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	-			₩.	Х		· X	** ** ** ** **
	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01				X	X		Χ	
	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose					X		X	
	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16								
161004					X	X.		.X	
	scarti di rivestimenti e materiali refrattari								•
	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone								
	provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti								
	sostanze pericolose					X		X	
	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone				,,			V	
	provenienti dalle lavorazioni metallurgiche,			X	X	X		X	. 4
	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle					x		χ	
	lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da							_^	
	lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce								
161104				Х	X	x		X	4
	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da								
	lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze								
	pericolose					X		X	
	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da								
	lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli alla voce							- · · ·	
161106	rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione			_	X	X		X	
	(compreso il terreno proveniente da siti contaminati)								
170100	cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	Of a 19	8 F F						
	cemento	représign	4	X	X				4
170101				X	X				4
	mattonelle e ceramiche			X		· ·		· · · · <u></u>	1
	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e							. :	*
	ceramiche, contenenti sostanze pericolose					x		X	
	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e								
170107	ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06			Χ	Х				4
170200	legno, vetro e plastica				.'	:			
170201	legno	-X -			X				1 - 4 - 5
170202	vetro			Χ	Χ				1 - 4 - 5
170203	plastica	Χ			X				1 - 4 - 5
	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o				•				
	da esse contaminati				. <u>.</u> :_X	X l		:X	
	miscele_bituminose,_catrame_di_carbone_e_prodotti		7.5	897 70 - 73 - 7					
	contenenti catrame	i) ,	7.7			-			
_	miscele bituminose, contenenti catrame di carbone		<u> </u>		X	X		X	
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17			Х	X				1
	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame				X	X		X	
	and the state of t	A.O	er e s		^			^_	· ·
$\overline{}$	metalii (incluse le loro leghe)		V			+ +			2-4
	rame, bronzo, ottone		X		X	+ +		-	
	alluminio				X	+			2.4
170403			X		X				2 - 4
170404 2			X		X				2 4
	ferro e acciaio		X		X				2-4
170406 s			X		X				2-4
-	metalli misti		Χ		Х				2-4
	ifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose				Х	X		X	
	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre				V			, l	
	sostanze pericolose cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10				X	X		X	
7 11/2 7 11/2	rave piversuga gnelii di curalla voce 17 04 10		Χ	620	. X		-07	.i. diversi da	างข้อ 🗼 (เป็นอเล

---:

;	terra (compreso il terreno proveniente da sit	i	İ			1	ł	1	
	contaminati), rocce e fanghi di dragaggio					ļ	ļ		
	*terra e rocce, contenenti sostanze pericolose			ļ	ļ	X		X	
	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03			X	X	X		X	4-
170505	* fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose	-	1.		· -	X	127	8" Dan X 3" 2".	g
170506				X	Х	X		Х	4
170507	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose					X		X	
17.0508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di 3 cui alla voce 17 05 07			X	X				4
170600	materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti Damianto								
1-7060	materiali isolanti contenenti amianto					X		X	
170603	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze Spericolose					X		Х	
170604	materiali isolanti diversi da quelli alle voci 170601 e 170603			<u>Х</u>	Х	X		X	4
170605	*materiali da costruzione contenenti amianto					Χ		X	
170800	materiali da costruzione a base di gesso	3.7.							
	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose					Х		X	
	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01			X	X	Х		X	4
	altri rifiuti dell'attivita' di costruzione e demolizione								
	altri rifiuti dell'attivita' di costruzione e demolizione								
170903	(compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose		_	ļ		X		X	
	rifiuti misti dell'attivita' di costruzione e demolizione,						_	-	
170904	diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17			X	Х			-	4
17000-	rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti		 	<u> </u>	 				· · · · · · · · ·
	di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonche dalla								· .
	potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per							i i i i i i i i i i i i i i i i i i i	
	uso industriale	s midtens	E stre	e2.5	- Charles	·	1.00	<u>-11 </u>	
	rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti	255	2377	200	Janes.			·	
	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti			 -	X				
190111	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle alla voce 19 01			_		X		X	
_190112				.X	X	Χ.		. X	4
190114	13			Х	X_	<u> </u>		Χ	4
190116	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19.01. 15				Х	X		X	
190117*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose					Χ		X	
100110	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01				\ \ \	· ·			
190118					X	Χ_		X	
	sabbie dei reattori a letto fluidizzato				X	Χ		X	
	rifiuti non specificati altrimenti	Χ	X	Χ	X	Χ_		X	1-2-4-5
	rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione,	Î.							
	neutralizzazione) miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non				V.				
	pericolosi fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da	-		_	X	X		X	
	quelli di cui alla voce 19 02 05				X	X		X -	
	oli e concentrati prodotti da processi di separazione rifiuti combustibili, diversi da quelli alle voci 19 02 08 e 19			_	X	Χ	-	X	•
190210				Χ	X	Х	}	X	4
	rifiuti non specificati altrimenti	Х	Χ	X	X	X	-	X	1-2-4-5
	rifiuti stabilizzati/solidificati		. :			-			
190305	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04				Χ	Х		Х	
190307	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla-voce 19 03 06	e-m	×.0		X	X	130	对"新CX	
		- Contract	Mar eli			ere e crese			

	rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione	y 774.4	:				_		
	rifiuti vetrificati				X	X		X	
	rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempra di rifiuti vetrificati				X	X		Χ	
	rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi		55 15 15 8 c	<u> </u>		\ \ \ \		<u> </u>	_
	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	Х	W		X	X		X	3 - 5
	parte di rifiuti animali e vegetali non compostata	X			X	X		X	3 - 5
	compost fuori specifica				X	X		X	3
	rifiuti non specificati altrimenti	Х	X	X	X	X		$\frac{\lambda}{X}$	1-2-5
	rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti	_^				+-^-			1 - 2 - 0
man sandana	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	_		:	X	X	 -	X	
	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti				^	+^		^	
190604					X	X		x	
	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di				7		A 17		
	origine animale o vegetale			:	Х	X		·X	
	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di							_	
	origine animale o vegetale				Х	Х		Χ	
190699	rifiuti non specificati altrimenti	Χ	-X-	- X	Х	Х		Х	1-2-5
190700	percolato di discarica								
	percolato di discarica, diverso da quello alla voce 19 07							_	
190703	02				Χ	Х		X	
	rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque								
	reflue, non specificati altrimenti				X	X		X	
190801	vaglio				Х	X		X	
190802	rifiuti dell'eliminazione della sabbia				Χ	X		Χ	
	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane				X	X		Χ	
	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione								
	olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi								
	commestibili			1000	X	X		Χ.	
	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione				· ·				
	olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09				X	X		Χ	
	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose				X	X	-	X	and we will be
	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque		<u> </u>	<u> </u>				Χ	
	reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08								
190812					Χ	X		X	
	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri								
	trattamenti delle acque reflue industriali				-	X		X	
	fanghi prodotti da altri-trattamenti delle acque reflue						. -		1 .
	industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13		Ĺ	·	X	X		X	-
	rifiuti non specificati altrimenti	Χ	Χ	X	Χ	X		X	1-2-5
	rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua	1 (T 17)							
	oreparazione per uso industriale	N'. C		·					
	rifiutl solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio								
190901				.,	X	X		X	
	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua			X	X	X		X	4
$\overline{}$	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione			Х	X	X	\vdash	X	. 4
	carbone attivo esaurito				Χ				
	resine a scambio ionico saturate o esaurite				X				
	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio				.,				
190906 i					X	X		X	
	ifiuti non specificati altrimenti	X	Χ	X	X	X		X	1-2-5
	ifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti								
	contenenti metallo			-					
	ifiuti di ferro e acciaio		-						·
$\overline{}$	ifiuti di metalli non ferrosi								
	luff-frazione leggera e polveri, contenenti sostanze					\ _V		V	
	pericolose					X		X	
	luff-frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla loce 19 10 03					X		X	
						X		X	
191000	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05					_ ^	ni19371		
404400	ifiuti prodotti dallatrigenerazione dell'olio						110	Borna diadawida	

.,	ı	for this was dathind all tratterments in local death offly on the	I	ı	l	1	1	ı	1	
:	191105	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose					X		X	
		fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti,								
		diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05				X	X	-	Χ .	
A	191199	rifiuti non specificati altrimenti	X	X	X	X	X		. Х	1-2-5
		rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione,							i	1
	191200	riduzione in pellet) non specificati altrimenti	an, F	16:5 T	71					
		carta e cartone	Χ			Х	X		X	1 - 2 - 5
		metalli ferrosi		Х		X	X		Х	1-2-4-5
1	191203	metalli non ferrosi		·X		Х	. X .		X .	1 - 2 - 4 - 5
	191204	plastica e gomma	Χ			X	X		X	1 - 2 - 4 - 5
	191206	legno contenente sostanze pericolose				X	X		X	
-		legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	X-			.X	. X		X	-1-2-4-5
		prodotti tessili	Χ			X	X		X	1 - 5
		minerali (ad esempio sabbia, rocce)			X	X	X		X	4
	191210	rifiuti combustibili (cdr: combustibile derivato da rifiuti)	Χ			X	X		X	5
		altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze								[
	191211*	pericolose	X	Х	Χ	X	X		×	1 - 2 - 5
İ		altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal								
		trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui					l			
	<u> 191212</u>	alla voce 19 12 11	X	X	X	X	X		. X	1-2-5
	191300	rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda	1,40	(r' '						
}	101000	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei								
	<u>19</u> 1302	terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	_X	Х	Χ	Х	X		· X	1 - 2 - 4 - 5
		fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni,								
}	191304	diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03				X.—.	X_		X :	-
	191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05				X	×		X	
-	101000	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle	-		-		<u> </u>	7	· : .	
14.61		operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da								
; ;		quelli di cui alla voce 19 13 07				X	X	٠.	X	
-		rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attivita' commerciali e industriali nonche' dalle istituzioni)								
		inclusi i rifiuti della raccolta differenziata								
Ì			2-1,15	MEY.	No. 1.2		_			
Ī		carta e cartone	X			Х				1-2-5
	200102	vetro			Χ	Χ				1 - 2
	200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense				Χ	Χ		Χ	3
٠	_ 200110	abbigliamento	лΧ л			X,	. · · · X .	- 1	X	1 - 5
		prodotti_tessili	Χ			Χ	X		X	1 - 5
	200113*				Charge water	X	X	and the state of t	X	
-	200114*					Χ	Χ		X	
-		sostanze alcaline				X	X		X	
-		prodotti fotochimici					X		X X	
-	200119*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	_				X		X	
L		apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	$\overline{}$	\rightarrow		_	X		X	
r		oli e grassi commestibili	\dashv	_	$\overline{}$	X	^			
-		oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25		\rightarrow		X	Х		Χ.	
		vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze	\dashv	_				+		
	200127*	pericolose				X	Х		X	
		vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui	T	T]	T		-
-		alla voce 20 01 27	\dashv			X	X		X	
		detergenti contenenti sostanze pericolose	_				X	\rightarrow	X	
1		detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29 medicinali citotossici e citostatici	\dashv	+	\rightarrow	Х	X		X	
-		medicinali citotossici e citostatici medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	\neg	-+	-	Х	X	-	X	
	ke.	patterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02			\rightarrow	. 1				
3	200133*	e 16 06 03 nonche' batterie e accumulatori non suedivisi			90g,	, X	X	<u>2</u>	X	

		contenenti tali batterie								}
20	00134	batterie e accumulatori diversi da quelli alla voce 20 01 33				Х				_
. 20		apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi				 X	· .		X X	. <u>-</u> -
20		apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35				X	Х		X	
20	0137*	legno, contenente sostanze pericolose				Χ	Х		X	
20	00138	legno, diverso da quelle di cui alla voce 20 01 37	·Χ			Χ				`1 - 2 ÷ 5'
20	00139	plastica	Χ			X				1 - 2 - 5
20	00140	metallo		Χ		Χ_				1 - 2
20	00141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere				X	X		X	
20	00199	altre frazioni non specificate altrimenti	·Χ	X	X	Х	Χ	Χ		1 - 2 - 4 - 5
20		rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)								
20	0201	rifiuti biodegradabili	Χ			Χ	Χ	~~	X	1 - 2 - 4 - 5
20	0202	terra e roccia			Χ	X				4
20	0203	altri rifiuti non biodegradabili	Χ	Χ	Χ	Χ	Χ		X	1 - 2 - 4 - 5
20	0300	altri rifiuti urbani	:							
20	0302	rifiuti dei mercati	Χ			Χ	Χ		X	3
20	0303	residui della pulizia stradale				Χ	Χ		X	
20	0304	fanghi delle fosse settiche				Χ	Χ		X	
		rifiuti della pulizia delle fognature				Χ	<u>, X</u>		Х	
20	0307	rifiuti ingombranti	Χ	Χ	Χ	X	X.		Χ.	1-4-5
20	0302	rifiuti dei mercati	Χ	Χ	X	Χ	Χ		. X	2-3

?.

1 154 flymin à seisionistics

^{* =} Rifiuto Pericoloso

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Ditta: Calabra Maceri e Servizi SPA

Impianto: impianto per la cernita e stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non, attività D15 - R13

Ubicazione impianto: Comune di Rende(CS), c.da Lecco;

Sede legale: Comune di Rende (CS), c.da.Cutura;

Attività: [D13] - [D14] - [D15] - [R3] - [R4] - [R5] - [R13];

Codice IPPC: 5.1 Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B operazioni r1, R5, R6, R8, R9,) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del consiglio, del 16 giugno 1975, concernente 'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno

PREMESSA

Piano di Monitoraggio e Controllo ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n.59 recante "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" (GU n. 93 del 22-4-2005. Supplemento Ordinario n.72), per l'impianto di stoccaggio, deposito preliminare, messa in riserva e trattamento dei rifiuti pericolosi e non, di proprietà di Calabra Maceri e Servizi SPA "sito in Rende (CS), c.da Lecco, CAP 87036.

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni della linea guida sui "sistemi di monitoraggio" (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005, decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372").

1 - FINALITÀ DEL PIANO

In attuazione dell'art. 7 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del citato decreto legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, d'ora in poi semplicemente Piano, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l'impianto in premessa, ed è pertanto parte integrante dell'AIA suddetta.

Il Piano potrà rappresentare anche un valido strumento per le attività sinteticamente elencate di seguito:

- raccolta dei dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni INES;
- raccolta di dati per la verifica della buona gestione e l'accettabilità dei rifiuti presso gli impianti di trattamento e smaltimento;
- raccolta dati per la verifica della buona gestione dei rifiuti prodotti nel caso di conferimento a ditte terze esterne al sito;
- verifica della buona gestione dell'impianto;
- verifica delle prestazioni delle MTD adottate;

2 - CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO

(Ancorché tipico oggetto dell'AIA questo capitolo è presentato come esempio di condizioni generali che dovrebbero corredare il piano di monitoraggio e controllo che l'ente di controllo predisporrà sulla base della proposta del gestore).

2.1 - OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO

Il gestore dovrà eseguire campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzione e calibrazione come riportato nelle tabelle contenute al paragrafo 4 del presente Piano.

2.2 - EVITARE LE MISCELAZIONI

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro dovrà essere analizzato prima di tale miscelazione.

2.3 - FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva (ad esclusione dei periodi di manutenzione e calibrazione che sono comunque previsti nel punto 4 del presente Piano in cui l'attività stessa è condotta con sistemi di monitoraggio o campionamento alternativi per-limitati periodi di tempo).

In-caso-di-malfunzionamento-di-un-sistema-di-monitoraggio "in-continuo", il-gestore-deve-tempestivamente contattate l'Autorità Competente e un sistema alternativo di misura e campionamento deve essere implementato.

2.4 - MANUTENZIONE DEI SISTEMI

Il sistema di monitoraggio e di analisi dovrà essere mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

Campagne di misurazione parallele per calibrazione in accordo con i metodi di misura di riferimento (CEN standard o accordi con l'Autorità Competente) dovranno essere poste in essere secondo le norme specifiche di settore e comunque almeno una volta ogni due anni.

2.5 - EMENDAMENTI AL PIANO

La frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell'Autorità competente.

2.6 - OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI

Il gestore dovrà provvedere all'installazione dei sistemi di campionamento su tutti i punti di emissioni, inclusi sistemi elettronici di acquisizione e raccolta di tali dati, come richiesto dal paragrafo 4 del presente Piano.

2.7 - ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO

Il gestore dovrà predisporre un accesso permanente e sicuro ai seguenti punti di campionamento e monito aggio:

- a) effluente finale, così come scaricato all'esterno del sito
- b) punti di campionamento delle emissioni aeriformi

- c) punti di emissioni sonori nel sito
- d) area di stoccaggio dei rifiuti nel sito
- e) scarichi in acque superficiali
- f) pozzi sotterranei nel sito.__
- Il gestore dovrà inoltre predisporre un accesso a tutti gli altri punti di campionamento oggetto del presente Piano.

2.8 - MISURA DI INTENSITÀ È DIREZIONE DEL VENTO (I)

Il gestore dovrà installare e mantenere sempre operativo, in prossimità del sito, un anemometro o una banderuola, o un altro indicatore di direzione del vento, visibile dalla strada pubblica esterna al sito.

(1) Solo se necessario

3 - OGGETTO DEL PIANO

3.1 - COMPONENTI AMBIENTALI

3.1.1 - Consumo materie prime

Tabella C1 - Materie prime

Denominazione	Fase di utilizzo	Stato	Metodo misura	Unità di	Modalità di
Codice	e punto di	fisico	e frequenza	misura	registrazione e
(CAS,)	misura	を表現している。 を表している。 を表している。 を表している。 を表している。 を表している。 を表している。 を表している。 を表している。 を表している。 を表している。 を表している。 を表している。 を表している。 を表している。 を表している。 をましている。 をましている。 をましている。 をましている。 をましている。 をましている。 をましている。 をましている。 をましている。 をましている。 をましてし。 をもし。 をもしている。 をもしている。 をもしている。		法。於提門的	trasmissione

Durante il processo di lavorazione non si utilizzano materie prime in quanto i materiali in ingresso agli impianti sono i rifiuti provenienti dalla raccolta dei Comuni o dalla micro e macroraccolta nelle imprese.

Tabella C2 - Controllo radiometrico (NON applicabile)

	Attività Materiale	Modalità di	Punto di misura e	Modalità di registrazione
-	controllato	controllo.	frequenza	e trasmissione
٦ [

3.1.2 - Consumo risorse idriche Tabella C3 - Risorse idriche

Tipologia	Pimto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Utilizzo (es. igienicosanitario, industriale)	Metodo misurá e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Acquedotto	Rete	Servizi igienici /	Igienico sanitario	Contatore/semestrale	-m ³	Scheda
-	comunale	contatore				
Pozzo	Pozzo	Lavaggio	industriale	Contatore/semestrale	m^3	Scheda
		apparecchiature /		٠ .		
	<u> </u>	contatore				

3.1.3 - Consumo energia

Tabella C4 – Energia

Descrizione	Fase di utilizzo e punto di misura	Tipologia (elettrica, termica)	Vfilizzeo.	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
	Impianti di lavorazione / contatore	elettrica	300.000 Mwth	Contatore/mensile	Kw	Scheda/telematica

La Calabra Maceri, con frequenza triennale, provvederà ad audit sull'efficienza energetica del sito. La Calabra Maceri provvederà a sviluppare un programma di audit. L'audit avrà lo scopo di identificare tutte le opportunità di riduzione del consumo energetico e di efficienza di utilizzo delle risorse. Il programma di audit sarà inviato in forma scritta all'Autorità Competente almeno un mese prima che si inizi l'attività. Una copia del rapporte di audit sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi dell'ultimo

rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente secondo quanto prescritto al paragrafo 6 del presente piano.

3.1.4 - Consumo combustibili

Tabella C5 - Gombustibili

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Qualità (es. Tenore zolfo)	Metodo misura	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Gasolio	Trituratori mobili,	liquido	La qualità del	Contatore su	litri	Mensile/telematica
\	muletti e camion		Gasolio è quella	serbatoio da		
	utilizzo 200 l/gg		commerciale dei	<u>9000</u> litri		
			distributori			

3.1.5 - Emissioni in aria

Tabella C6 - Inquinanti monitorati

La tabella seguente deve essere completata avendo in mente la tipologia di processo considerato. In particolare, in caso di processi discontinui, sarà necessario indicare la fase e la tempistica del controllo, oltre che la sua frequenza.

Punto	Parametro	Eventuale	Portata	Temperatur	Altri parametri
emissione	e/o fase	parametro sostitutivo	complessiva	a	caratteristici della emissione (altezza di rilascio)
Camino 01	NH ₃		21708 m ³ /h	20°-35°C	Flusso di massa(NH ₃): 0,86
	(Impianto CDR/RSU)				Kg/gg
					Altezza Camino : 2 metri
Camino 02	Polveri Totali Sospese		13.000m ³ /h	Ambiente	Flusso di-massa(PTS) 4,16
	/ Impianto Pressatura				Kg/gg
					Altezza Camino: 10 metri

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
Camino 01	NH ₃ /Impianto CDR/RSU	Metodi Unichim	Trimestrale	Rapporto di Prova / telematica	
Camino 02	Polveri Totali Sospese / Impianto	UNI EN 13284	Semestrale	Rapporto di Prova / telematica	
	Pressatura	·			

Tabella C7 - Sistemi di trattamento fumi

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Manutenzione (periodicità)	Punti di —controllo—	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
Camino 01	Biofiltro	Annuale	Camino in	analisi chimica	Rapporto di Prova /
			uscita	emissioni/trimestrale	telematica
Camino 02	Filtro a maniche	mensile	Camino in uscita	analisi chimica emissioni/trimestrale	Rapporto di Prova / telematica

Tabella C8/1 - Emissioni diffuse

CALCULATE CONTRACTOR OF STREET AND ADDRESS OF STREET	Corner Commence of the Control of th	122 1 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2			
Descrizione	Origine	Modalità di	Modalità di	Frequenza	Modalità di
	(punto di	prevenzione	controllo	di controllo	registrazione e
	emissione)			Catalogue de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la comp	trasmissione
Polveri Totali	Impianto di	Filtro a manica	Analisi aria da	semestrale	Rapporto di prova
sospese	pressatura e		parte di un		/telematica
	triturazione		laboratorio		
	Del capnnone		accreditato		

Tabella C8/2 - Emissioni fuggitive (NON PREVISTI)

Descrizione	Origine	Modalità di	Modalità di	Frequenza	Modalità di
	(punto di	prevenzione	controllo	di controllo	registrazionee
	emissione)			THE ALL WELL TO THE	trasmission€
Same all Construction	The second of th	Paralitana em esta a asamilitarracera esta a del al semalo d	and the section of the section of	(F. 1)	Example of the Control of the Contro

Questa tabella riporta tipicamente le modalità di monitoraggio e controllo delle emissioni eccezionali che sono prevedibili, come ad esempio le emissioni connesse alle fasi di avviamento e spegnimento e più in generale alle fasi di transitorio operazionale. Esistono anche emissioni eccezionali non prevedibili per le quali le azioni a carico del gestore sono tipicamente di reporting immediato all'autorità competente ed all'ente di controllo.

Descrizione	Fase di lavorazione	Modalità di prevenzione	Frequenza di controllo	registrazione e	ARPA
				trasmissione	APAT

3.1.6 - Emissioni in acqua

Tabella C9 - Inquinanti monitorati

La tabella seguente deve essere completata avendo in mente la tipologia di processo considerato. In particolare, in caso di processi discontinui, sarà necessario indicare la fase e la tempistica del controllo, oltre che la sua frequenza.

Punto emissione	Parametro e/o fase	Eventuale parametro sostitutivo	Portata	Temperatura	Atri parametri caratteristici della emissione
P1 - Pozzetto prima	Oli e Grassi /		10 m ³ /h	Ambiente	Idrocarburi, metalli
delle emissioni in	Dilavamento			1	pesanti, COD, BOD5,
fogna (Scarichi acque	Piazzale esterno	li .		1	ammoniaca, nitrati,
meteoriche depurate)					nitriti
P2- Pozzetto prima	Oli e Grassi /		1,5 m ³ /h	Ambiente	Idrocarburi, metalli
delle emissioni in	acque di lavaggio				pesanti, COD, BOD5,
fogna (Scarichi acque	apparecchiature				ammoniaca, nitrati,
Impianto di lavaggio	1 ^^				nitriti
depurate)					

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA
	BERKER STUDEN	BIT WE FOR WELLIAM	BETTANK ALTON	等3000000000000000000000000000000000000	APAT
Fogna	Idrocarburi, metalli pesanti,	IRSA-CNR APAT	Trimestrale -	Rapporto di Prova	1
Comunale	COD, BOD5, ammoniaca,	Rapp. 29/2003			
	nitrati, nitriti / Depurazione		•		
	Acque Meteoriche				
Fogna	Idrocarburi, metalli pesanti,	IRSA-CNR APAT	Trimestrale	Rapporto di Prova	
Comunale	COD, BOD5, ammoniaca,	Rapp. 29/2003		1	
	nitrati, nitriti / Depurazione				
	Acque di lavaggio			·	

^{*}tutti i parametri della 152/2006 verranno analizzati una volta all'anno.

Tabella C10 - Sistemi di depurazione

Punto	Sistema di	Elementi	Dispositivi e	Modalità di	Modalità di
emissione	trattamento (stadio di trattamento)	caratteristici di ciascuno stadio	punti di controllo	controllo (frequenza)	registrazione e trasmissione
Fogna Comunale Depurazione acque meteoriche	Grigliatura grossolana Flocculazione	Separazione Meccanica solidi grossolani con tamburo rotativo; Innalzamento pH a ca. 8 in reattore;		Analisi di Laboratorio Trimestrali	Rapporto di Prova
	Sedimentazione	Flocculazione con Policioruro di alluminio; Addensamento fanghi con polielettrolita;			
li'ushita	Filtrazione	Sedimentazione fanghi e relativa disidratazione	Bagis, Ka	188 <u>810</u> -	

Daniel and American Control		Filtrazione chiarificato su quarzite silicica; Rifinizione su batteria di filtri a carboni attivi		and the second s
Fogna Comunale	Sollevamentoe filtrazione rotativa	Pretrattamento con filtro rotativo a tamburo	Anal <u>isi</u> di Laboratorio Trimestrali	Rapporto di Prova
Depurazione acque di lavaggio attrezzature	Dissabbiatura/diso leazione statiche	Separazione degli oli minerali e/o vegetali presenti per via statica.	11 mesu an	
	Accumulo areato ed omogeneizzazione	Insufflazione aria allo scopo di omogeneizzare la qualità del refluo e nel contempo per ossigenare l'acqua	<u>-</u>	
	Ossidazione biologica	Ossidazione biologica tramite l'azione di microrganismi che in ambiente aerobico, effettuano la degradazione del carico organico presente		
	Percolazione Rifinizione a carboni attivi	Nel letto batterico si creano artificialmente, accelerandole, le condizioni che regolano il fenomeno naturale della autodepurazione (presenza di microrganismi aerobici, che		
	n and	utilizzano la materia organica presente nell'acqua, trasformandola progressivamente fino a formare dei prodotti finali stabili)		

3.1.7 - Rumore

(Gli-effetti dell'inquinamento acustico vanno principalmente verificati presso i recettori esterni. Considerando che l'azienda non può autonomamente predisporre verifiche presso gli esterni, anche per il necessario rispetto della proprietà privata, specifiche campagne di rilevamento saranno concordate tra azienda e autorità competente per i controlli. Se necessario, anche sorgenti particolarmente rilevanti potrebbero essere monitorate, secondo la tabella seguente)

Tabella C11 - Rumore, sorgenti

	to the transfer of the same of	frequenza	riferimento
Impianto Pressa	Compattazione rifiuti	A distanza di 2 metri all'esterno del	L. 447/95
		-capannone	
-Impianto	-Triturazione-rifiuti	all'esterno del	-I . 447/ 95
Impianto Selezione	Selezione rifiuti	A distanza di 2 metri all'esterno del	L. 447/95
	-Impianto	-Impianto	all'esterno del -capannoneImpianto — Triturazione rifiuti — A-distanza-di-2-metri all'esterno del capannone Impianto Selezione Selezione rifiuti — A distanza di 2 metri

In aggiunta alle misurazioni precedenti, la Calabra Maceri condurrà, con frequenza **triennale**, un rilevamento complessivo del rumore che si genera nel sito produttivo e degli effetti sull'ambiente circostante. Il gestore provvederà a sviluppare un programma di rilevamento acustico secondo la tabella seguente C12. Il programma di rilevamento sarà inviato in forma scritta all'Autorità Competente almeno un mese prima che si inizi l'attività. Una copia del rapporto di rilevamento acustico sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente secondo quanto prescritto al paragrato 6 del presente piano.

Tabella C12 – Rumore

AL momento non essendoci le attrezzature non possiamo compilare la sottostante tabella

Postazione di misura	Rumore differenziale	Frequenza.	Unità di Modalità di Azioni di misura registrazione e ARPA trasmissione APAT
Esterno	si	Triennale	Valutazione di impatto acustico

3.1.8 - Rifiuti

Tabella C13 - Controllo rifiuti in ingresso

Attività	Rifiuti controllati (Codice CER)	Modalità di controllo e di analisi	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
imballaggi 150103, 150104, se		Visivo / Analisi secondo le norme UNI	Controllo a campione sul prodotto finale /Trimestrale	Registro di Carico e Scarico (giornaliera), MUD (annuale) Formulario (giornaliera) trasmissione : mensile	Analisi visiva e/o merceologica con frequenza semestrale
Selezione Multimateriale	150106, 150107, 200102,	Visivo / Analisi secondo le norme UNI	Controllo a campione sul prodotto finale / Trimestrale	Registro di Carico e Scarico (giornaliera), MUD (annuale) Formulario (giornaliera) trasmissione: mensile	Analisi visiva e/o merceologica con frequenza semestrale
Trattamento RSU	200301	Visivo /	Controllo a campione sul prodotto finale /	Registro di Carico e Scarico (giornaliera), MUD (annuale) Formulario (giornaliera) trasmissione : mensile	Analisi visiva e/o merceologica con frequenza semestrale
Recupero inerti	170101, 170102, 170103, 170107, 170405, 170401, 170508, 170904	Visivo / Analisi secondo le norme UNI	Controllo a campione sul prodotto finale /	Registro di Carico e Scarico (giornaliera), MUD (annuale) Formulario (giornaliera) trasmissione : mensile	Analisi visiva e/o merceologica con frequenza semestrale

^{*}Quelli indicati in tabella sono i codici cer che entreranno con più frequenza e in quantità rilevanti nel centro. Per gli altri rifiuti, indicati nell'allegato 12, i controlli in ingresso, la frequenza e le modalità di registrazione sono identici a quelli indicati nella tabella C13

Tabella C14 - Controllo rifiuti prodotti

Attività	Riffuti prodotti (Godice (CER))	Metodo di smaltimento /-recupero	Medalità di controllo e di analisi	Modalità di Registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA
Selezione rifiuti	19 12 12	Discarica autorizzata	Laboratorio/ Trimestrale	Registro di Carico e Scarico (giornaliera), MUD (annuale) Formulario (giornaliera) trasmissione: mensile	Analisi visiva e/o merceologica con frequenza semestrale
Trattamento RSU	19-07-03	Depuratore autorizzato	Laboratorio/ Trimestrale	Registro di Carico e Scarico (giornaliera), MUD (annuale) Formulario (giornaliera) trasmissione: mensile	Analisi visiva e/o merceologica con frequenza semestrale
Ufficio	08 03 17	Recupero ad impianto autorizzato		Registro di Carico e Scarico (giornaliera), MUD (annuale) Formulario (giornaliera) trasmissione : mensile	
Officina	13 02 08*	Recupero ad impianto autorizzato		Registro di Carico e Scarico (giornaliera), MUD (annuale) Formulario (giornaliera) trasmissione: mensile	
Officina	16 01 07*	Recupero ad impianto autorizzato		Registro di Carico e Scarico (giornaliera), MUD (annuale) Formulario (giornaliera) trasmissione : mensile	
Officina	15 02 02*	Smaltimento ad impianto autorizzato	3 1	Registro di Carico e Scarico (giornaliera), MUD (annuale) Formulario (giornaliera) trasmissione mensile	

Officina	15 01 10*	Recupero ad		Registro di Carico e Scarico	
		impianto		(giornaliera), MUD (annuale)	
		autorizzato		Formulario (giornaliera)	.
				trasmissione: mensile	
Officina	16 06 01*	Recupero ad		Registro di Carico e Scarico	
	74.	impianto		(giornaliera), MUD (annuale)	
		autorizzato		Formulario (giornaliera)	
				trasmissione: mensile	
Officina	16 02 14	Recupero ad	_	Registro di Carico e Scarico	
		impianto		(giornaliera), MUD (annuale)	
		autorizzato		Formulario (giornaliera)	
		~ .		trasmissione : mensile	
Officina	16 01 03	Recupero ad		Registro di Carico e Scarico	
		impianto		(giornaliera), MUD (annuale)	
		autorizzato		Formulario (giornaliera)	
				trasmissione : mensile	
Depuratore	19 08 14	Smaltimento	Laboratorio/	Registro di Carico e Scarico	Analisi visiva e/o
-		ad impianto	Trimestrale	(giornaliera), MUD (annuale)	merceologica con
		autorizzato		Formulario (giornaliera)	frequenza semestrale
				trasmissione : mensile	
Depuratore	19 08 01	Smaltimento	Laboratorio/	Registro di Carico e Scarico	Analisi visiva e/o
•		ad impianto	Trimestrale	(giornaliera), MUD (annuale)	merceologica con
		autorizzato		Formulario (giornaliera)	frequenza semestrale
				trasmissione: mensile	_
Impianto di	19 10 04	Smaltimento		Registro di Carico e Scarico	
abbattimento		ad impianto		(giornaliera), MUD (annuale)	
polveri		autorizzato		Formulario (giornaliera)	
_				trasmissione : mensile	

3.1.9 - Suolo

Tabella C15 – Acque sotterranee

A HADDAH O AD A ADO	de botter i milee			
Piezometro	Parametro	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di
		(incertezza)		registrazione e
				trasmissione
Piazzale esterno	Oli e Grassi, metalli	IRSA-CNR APAT	Trimestrale	-Rapporto di Prova
	pesanti, Idrocarburi,	Rapp. 29/2003		
	Azoto Ammoniacale,			
	COD, BOD5			

In aggiunta ai controlli sulle acque sotterranee, il gestore dovrà predisporre, entro sei mesi dall'entrata in vigore dell'autorizzazione integrata ambientale, un programma di smantellamento e caratterizzazione del suolo da attuare in fase di chiusura dell'impianto. Il programma dovrà essere inviato in forma scritta all'Autorità Competente per approvazione. Una copia del programma sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi del programma stesso, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente secondo quanto prescritto al paragrafo 6 del presente piano.

3.2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO

3.2.1 - Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

Tabella C16 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

La tabella che segue fornisce elementi di informazione sui sistemi di monitoraggio e controllo di apparecchiature che per loro natura rivestono particolare rilevanza ambientale. Si tratta di apparecchiature proprie del processo e non si tratta qui dei sistemi di depurazione che sono trattati in altra sezione.

Attività	Macchina	Modalità di registrazione trasmission				
		Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità di controllo	
Impianto CDR	biofiltro	NH ₃	Trimestrale	All'uscita	Analisi strumentale effettuata da Laboratorio	Rapporto di Prova
Impianto	Biofiltro	NH ₃	Trimestrale	All'uscita	Analisi	Rapporto di Prova

RSU					strumentale	
					effettuata da	
					Laboratorio	
Impianto	Filtro a	Polveri Totali	Semestrale	All'uscita	Analisi	Rapporto di Prova
Pressatura	Maniche	Sospese		1	strumentale	
		· ·	٠		effettuata da	
		T			Laboratorio	
Depurazione	Depuratore	Oli e Grassi,	Trimestrale	All'uscita	Analisi	Rapporto di Prova
Acque	Acque	metalli pesanti,			strumentale	
Meteoriche	Meteoriche	Idrocarburi,		[effettuata da	
		Azoto			Laboratorio	
		Ammoniacale,				`
		COD, BOD5				
Depurazione	Depuratore	Oli e Grassi,	Trimestrale	All'uscita	Analisi	Rapporto di Prova
Acque di	Acque di	metalli pesanti,			strumentale	
Lavaggio	Lavaggio	Idrocarburi,			effettuata da	
		Azoto			Laboratorio	
		Ammoniacale,				
		COD, BOD5				
Trattamento	Presse,	Rumore	Triennale	All'esterno	Analisi	Valutazione di
rifiuti	trituratori e	generato ed		del	Fonometrica	impatto acustico
	impianti di	emesso		capannone	effettuata da	
	selezione	all'esterno			Laboratorio	
Trattamento	Presse,	Consumo di	mensile		Verifica contatore	Bolletta Enel
rifiuti	trituratori e	energia				
	impianti di			1		
	selezione					

Tabella C17 - Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Biofiltro	Sostituzione letto filtrante —- Pulizia generale sistema di distribuzione aria	annuale	Su Scheda
Filtro a Maniche	Pulizia generale ugelli aria Controllo organi	mensile	Su Scheda
Depuratore acque Lavaggio	Non occorreranno perciò particolari cure di manutenzione: sarà	mensile	Su Scheda
	sufficiente controllare saltuariamente l'efficienza dei due filtri ed effettuare, se necessario, il reintegro del prodotto sterilizzante		
Depuratore acque lavaggio	Sostituzione filtri	annuale	Su scheda :
Depuratore	Pulizia delle sonde tramite		
acque lavaggio	immersione in acido cloridrico per circa 10 minuti. Pulizia del foro di passaggio fra la vasca_di raccolta acqua in ingresso e il miscelatore		

. Tabella C18 - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Qualora all'interno dell'impianto siano presenti delle strutture adibite allo stoccaggio e sottoposte a controllo, periodico (anche strutturale), indicare la metodologia e la frequenza delle prove di tenuta programmate.

1273	Struttura	Contenitore Bacino di contenimento
-	Deruttura	Contenitore Bacino di contenimento
	contenii).	Tast Site ingits
	The same of the sa	

	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione
Bidoni da 200 l	Visivo	mensile	Su scheda	Visivo	Settimanale	Su Scheda
Serbatoio da 90001	Visivo	Annuale	Su scheda	Visivo	Settimanale	Su Scheda
Cassoni da 30 mc	Visivo	Annuale	Su scheda			
Fusti da 1000 l	Visivo	mensile	Su scheda	Visivo	Settimanale	Su Scheda

3.2.2 - Indicatori di prestazione

Tabella C19 - Monitoraggio degli indicatori di performance

Con l'obiettivo di esemplificare le modalità di controllo indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente, possono essere definiti indicatori delle performance ambientali classificabili come strumento di controllo indiretto tramite indicatori di impatto (es: CO emessa dalla combustione) ed indicatori di consumo di risorse (es: consumo di energia in un anno). Tali indicatori andranno rapportati con l'unità di produzione.

Nel report che l'azienda inoltrerà all'Autorità Competente dovrà essere riportato, per ogni indicatore, il trend di andamento, per l'arco temporale disponibile, con le valutazioni di merito rispetto agli eventuali valori definiti dalle Linee Guida settoriali disponibili sia in ambito nazionale che comunitario.

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione e trasmissione
Riduzione Oli e idrocarburi nei reflui depurati attraverso depurazione acque di lavaggio e acque meteoriche	mg/l	Analisi Strumentale	Trimestrale	Su Scheda
Riduzione Polveri Totali disperse attraverso si sistema di abbattimento delle polveri con filtro a maniche	mg/Nm³	Analisi Strumentale	Trimestrale	Su Scheda
Riduzione NH3 emessa dal biofiltro	mg/Nm³	Analisi Strumentale	Trimestrale	Su Scheda
Riduzione del rumore emesso all'esterno attraverso sistema di in sonorizzazione pressa rifiuti e trituratore	dB	Analisi Fonometrica	Triennale	-Su-Scheda
Riduzione del 5% dei Consumi di energia elettrica attraverso la messa in funzione di un impianto fotovoltaico	Mwth	Verifica Contatore	Mensile	Su Scheda
Riduzione Consumo Gasolio del 20% attraverso una razionalizzazione del processo	litri	Verifica Contatore	Mensile	Su Scheda
Riduzione Consumo di Acqua attraverso la realizzazione di una vasca per l'accumula dell'acqua pievana e il suo riutilizzo per il	litri	Verifica Contatore	Mensile	Su Scheda
lavaggio dei macchinari			THE ST AS NOT HE AS NO P. S. S. P. S. S. S. S. S. S. S. S. S. S. S. S. S.	

4 - RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

Tabella D1 – Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	NOMINATIVO DEL REFERENTE
Gestore dell'impianto	Calabra Maceri e Servizi SPA Attilio Pellegrino	Attilio Pellegrino
Società terza contraente		
Autorità competente	Regione Calabria, Dipartimento Politiche dell'Ambiente	
Ente di controllo	ARPACAL (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria)	

4.1 Attività a carico del gestore

Il gestore svolge tutte la attività previste dal presente piano di monitoraggio, anche avvalendosi di una società terza contraente.

La tabella seguente indica le attività svolte dalla società terza contraente riportata in tabella D1.

Tabella D2 – Attività a carico di società terze contraenti

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FREQUENZA	CUMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA E NUMERO DI INTERVENTI	TOTALE INTERVENTI NEL PERIODO DI VALIDITÀ DEL PIANO
Analisi Emissioni in atmosfera	trimestrale	• NH3	venti
Analisi Emissioni Diffuse	Semestrale	• PTS	dieci
Analisi Reflui in uscita dal depuratore acque di lavaggio	trimestrale	 Oli e Grassi, metalli pesanti, Idrocarburi, Azoto Ammoniacale, COD, BOD5 	venti
Analisi Reflui in uscita dal depuratore acque meteoriche	trimestrale	 Oli e Grassi, metalli pesanti, Idrocarburi, Azoto Ammoniacale, COD, BOD5 	venti
Analisi Reflui in piezometro	trimestrale	 Oli e Grassi, metalli pesanti, Idrocarburi, Azoto Ammoniacale, COD, BOD5 	venti
Rumore	Triennale	• rumore	uno

4.2 Attività a carico dell'ente di controllo

Nell'ambito delle attività di controllo previste dal presente Piano, e pertanto nell'ambito temporale di validità dell'autorizzazione integrata ambientale di cui il presente Piano è parte integrante, l'ente di controllo individuato in tabella D1 svolge le seguenti attività. La tabella successiva è riportata a solo scopo di esempio e si basa sull'ipotesi di un'autorizzazione della durata di 5 anni e di un piano di adeguamento della durata di un anno

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FREQUENZA,	COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA E NÚMERO DI INTERVENTI	TOTALE INTERVENTI NEL PERIODO DI VALIDITÀ DEL PIANO		
Monitoraggio adeguamenti	Semestrale	Verifica avanzamento del piano di Adeguamento dell'impianto	2		
Visita di controllo in esercizio	Semestrale	Tutte	10		
Audit energetico	Triennale	Uso efficiente energia	2		
Misure di rumore	Biennale	Misure di rumore su macchinario	3		
Campionamenti	Annuale	Campionamento in aria	5		
	Semestrale	Campionamenti in acqua	10		
Analisi campioni	Annuale	Campionamento in aria	5		
	Semestrale	Campionamenti inquinanti in acqua	10		
Controllo Rifiuti in ingresso	Semestrale	Caratterizzazione con supporto di analisi visive e analitiche atte ad accertare la rispondenza dei CER e controllo documentale.	10		
Controllo Rifiuti in uscita	Semestrale	Caratterizzazione con supporto di analisi visive e analitiche atte ad accertare la	10		

documentale.	
--------------	--

4.3 Costo del Piano a carico del gestore

Il Piano potrà essere completato con una successiva tabella che, sulla base della tabella D3, riassumerà i costi complessivi dei controlli a carico del gestore. La strutturazione della tabella sarà possibile solo dopo che il decreto tariffe sarà formalizzato, una possibile soluzione è mostrata nel seguito.

Tabella D4 - Costo del Piano a carieo del gestore

Tipologia di intervento	Numero di interventi per anno	Costo unitario	Costo totale	
Analisi Emissioni in atmosfera	otto			
Analisi Emissioni Diffuse	due			
Analisi Reflui in uscita dal depuratore acque di lavaggio	Quattro			
Analisi Reflui in uscita dal depuratore acque Meteoriche	Quattro			
Analisi Reflui in piezometro	Quattro	·		
Rumore	uno			

5 - MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE

I sistemi di monitoraggio e di controllo dovranno essere mantenuti in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

Dovranno essere utilizzati metodi di misura di riferimento per calibrare il sistema di monitoraggio secondo la tabella seguente.

Il monitoraggio non avviene in continuo, inoltre per quanto riguarda la strumentazione usata dal Laboratorio che effettua le analisi strumentali, sarà compito del Responsabile Gestione Ambientale verificare i requisiti della strumentazione utilizzata. In particolare, in funzione di tali esigenze di misura il Responsabile Gestione Ambientale ha individuato i requisiti che devono avere gli strumenti di misura del laboratorio convenzionato.

Il sistema della Calabra Maceri prevede la verifica che il Laboratorio utilizzi solo di strumenti di misura tarati da un centro SIT. Al fine di una corretta gestione, tutti gli strumenti utilizzati devono-essere identificati con le seguenti informazioni:

- identificativo dello strumento (denominazione, casa costruttrice, modello e matricola),
- data di esecuzione dell'ultima taratura,
- data di esecuzione successiva taratura,

Per ogni strumento soggetto a taratura, il Responsabile Ambientale verifica il certificato di taratura e in particolare:

- dati dello strumento (denominazione, modello, matricola, costruttore);
- parametri di taratura (campo di misura, grado di incertezza ammissibile, intervallo di conferma metrologica e frequenza);
- data di ogni taratura e scadenza prossima taratura;
- • risultati di tali operazioni;
 - esito della taratura (positivo o negativo);
 - campioni di riferimento che devono essere utilizzati nella taratura;

Tabella E1 – Tabella manutenzione e calibrazione

Tipologia di monitoraggio	Metodo di calibrazione	Frequenza di calibrazione
		` `

In particolare, per i sistemi di monitoraggio in continuo vale la seguente tabella:

Tabella E2 – Gestione sistemi di monitoraggio in continuo

Sistema di monitoraggio in continuo	Metodo calibrazione (frequenza)	Sistema alternativo in caso di guasti	Metodo calibrazione sistema alternativo (frequenza)	Metodo per I.A.R. (frequenza)	Modalità di elaborazione dati	Modalità e frequenza di registrazione trasmissione dat

6 - COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

6.1 - VALIDAZIONE DEI DATI

Le procedure di validazione dei dati, le procedure di identificazione e gestione di valori anomali e gli interventi previsti nel caso in cui si verifichino sono descritte nel seguito.

Tutti i dati ambientali della Calabra Maceri & Servizi sono identificati attraverso dei codici alfanumerici. "L'Elenco Documenti", gestito dal Responsabile Gestione Ambientale, consente la corretta identificazione e rintracciabilità di tutta la documentazione di sistema prevista. Ogni dato in ingresso viene verificato, tale fase consiste nell'analisi del documento per accertare la congruenza con le informazioni e i requisiti in ingresso, e, quindi validato, attestando che lo stesso è stato verificato e che i risultati rispettano i limiti in conformità alle prescrizioni applicabili.

Riesame della documentazione

E' cura del Responsabile Gestione Ambientale riesaminare la documentazione per constatare il rispetto delle prescrizioni legislative.

Archiviazione e conservazione dei documenti

I documenti originali-riguardanti il Sistema Ambientale sono conservati nel relativo archivio, fino a un periodo di 5 anni. Ogni documento viene iscritto nell'archivio dal Responsabile Gestione Ambientale e da questi conservato.

6.2 - GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI

6.2.1 - Modalità di conservazione dei dati

Archiviazione e conservazione dei documenti

I documenti originali riguardanti il Sistema Ambientale sono conservati nel relativo archivio, fino a un periodo di 5 anni. Ogni documento viene iscritto nell'archivio dal Responsabile Gestione Ambientale e da questi conservato.

I dati di monitoraggio e controllo (quelli significativi) verranno inseriti in appositi fogli di lavoro per l'elaborazione statistica dei risultati e la realizzazione di diagrammi e prospetti grafici che evidenzino l'andamento dei risultati.

6.2.2 - Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

I risultati del presente piano di monitoraggio sono comunicati all'Autorità Competente con frequenza (annuale). Entro il 30 gennaio di ogni anno solare il gestore trasmette all'Autorità Competente una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo raccolti nell'anno solare precedente ed una relazione che evidenzi la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano è parte integrante.

NOTE PER LA COMPILAZIONE

Finalità del piano

1. La lista delle ulteriori finalità è da considerarsi non esaustiva.

Oggetto del piano

- 2. Modalità di registrazione dei controlli effettuati: registro, sistema informatico, documento di trasporto, altro-
- 3. Tabella C1. Denominazione /Codice (CAS, ...): solo per materie prime, nel caso di attività di recupero da rifiuti, riempire la tabella C12. Nel caso di formulati indicati col nome commerciale, dovranno essere in viate all'ente di controllo le schede tecniche.

Se applicate BAT sulle materie prime, prevedere programmi di audit in fase di sostituzione.

- 4. Tabella C2. Se applicabile
- 5. Tabella C4. Il gestore deve, oltre a compilare la tabella, indicare qual è il proprio programma di audit, finalizzato ad identificare tutte le opportunità di riduzione del consumo energetico e di efficienza di utilizzo delle risorse.
- 6. Tabella C6. Dovranno essere indicati tutti i punti emissivi ad eccezione di quelli classificati ad emissi one atmosferica poco significativa ai sensi del D.P.R.-25.07.91: "Modifiche dell'atto di indirizzo e coordinamento in materia di emissioni poco significative e di attività a ridotto inquinamento atmosferico, emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 luglio 1989". E' consentito l'utilizzo di misure parametri che alternative a quelle analitiche.

Specificare in nota l'eventuale variazione del metodo a seguito di modifiche strutturali. Si ricorda in tal senso che è vigente per la determinazione della velocità e della portata di flussi gassosi convogliati per mezzo del jubo di Pitot la Norma UNI 10169:2001, che potrebbe richiedere per l'applicazione modifiche strutturali zilla postazione di prelievo.

Îndicare tra i parametri anche portata, temperatura, ossigeno, ove richiesto.

L'incertezza può essere indicata in valore assoluto o percentuale, a seconda di come previsto nel metodo.

Nel punto di emissione differenziare nel caso di controlli a monte e a valle di un abbattitore.

7. Tabella C7. Per Punti di controllo del corretto funzionamento devono intendersi sia parametri (es. T, ossignio, pressione), sia fattori di processo, sia aspetti gestionali.

A PRINTS

- 8. Tabella C8. Per modalità di controllo considerare sia la stima o misura delle emissioni prodotte nel caso delle emissioni diffuse, sia gli aspetti impiantistici o gestionali finalizzati alla prevenzione delle emissioni per diffuse e fuggitive.
- 9. Tabella C9: dovranno essere indicati anche i punti controllo per gli scarichi di acque di prima pioggia, per acque di raffreddamento, ecc., nonché per gli scarichi parziali, nel caso di preveda un controllo anche in queste fasi.
- L'incertezza può essere indicata in valore assoluto o percentuale, a seconda di come previsto nel metodo.
- Nel punto di emissione differenziare nel caso di controlli a monte e a valle di un sistema di depurazione dei reflui.
- 10. Tabella C10. Per Elementi caratteristici delle singole fasi si intende ad esempio aggiunta di flocculanti, di ossigeno, ecc.. In questo caso i dispositivi sono costituiti dai sistemi in continuo di controllo impiantistico.
- Per Punti di controllo del corretto funzionamento e per Modalità di controllo si intende la determinazione di parametri caratteristici (es. azoto, COD, ecc.) nelle varie fasi del processo, sia in sito che per determinazione analitica su campioni prelevati.
- 11. Tabella C12. Le postazioni di misura possono essere in esterno o all'interno di private abitazioni.
- Nella colonna Rumore differenziale riportare sì se la postazione è all'interno di private abitazioni e si intende eseguire la misura, no negli altri casi.
- 12. Tabella C16. Riempire per le fasi di processo identificate come critiche ai fini ambientali, sia dal punto di vista dell'effetto di inquinamento potenziale che deriverebbe da un'anomalia, sia da punto di vista del rendimento del processo.
- Per fase si intende in fase di avvio o di arresto o a regime, specificando le condizioni per produzioni differenziate.
- Nella Modalità specificare come viene effettuato il controllo, con quali strumenti e se con sistemi computerizzati.

 13. Tabella C17: si intendono interventi di manutenzione periodica a frequenza prestabilita. Da compilare almeno per gli impianti individuati nella tabella C16.

Responsabilità nell'esecuzione del piano

- 14. In tabella D1 riportare i soggetti coinvolti nel piano, specificandone in calce i rispettivi ruoli.
- 15. Tabelle D2 e D3: riportare in sintesi gli adempimenti previsti nel piano e la loro frequenza, specificando il numero di interventi nell'arco della durata dell'autorizzazione e l'esecutore (in proprio, a carico di società terze contraenti, da parte dell'Autorità di controllo). Inserire anche i controlli straordinari relativi alla verifica degli adeguamenti alle MTD in corso d'opera.
- 16. Per il punto 4.3 (costi per la componente del piano a carico dell'autorità di controllo), prevedere la compilazione di una tabella per ogni anno solare, a partire dal rilascio dell'autorizzazione. Le tariffe unitarie sono riportate sul tariffario per le prestazioni connesse alle attività istruttorie e di controllo per gli impianti IPPC di cui a specifico decreto ministeriale di imminente emanazione (lo scorso 26 marzo la Conferenza Stato-Regioni ha raggiunto l'intesa sul decreto relativo alle tariffe IPPC che dovrà ora ricevere il visto della Corte dei conti ed il parere del Consiglio di Stato).

Manutenzione e calibrazione

17. La tabella E2 va riempita per ogni strumento di rilevamento in continuo per il monitoraggio delle emissioni in acqua o aria e per gli altri strumenti di controllo in continuo per i quali sia prevista una fase di calibrazione. Alla riga Sistema di monitoraggio in continuo, indicare parametro, principio di misura, identificativo strumento. Alla riga Sistema alternativo in caso di guasti, indicare principio di misura, identificativo strumento.

Alla riga Metodo utilizzato per lo I.A.R., indicare-il metodo utilizzato e il riferimento temporale della durata della misura. L'Indice di Accuratezza Relativo (I.A.R.) si ricava per confronto tra i dati del sistema in continuo e i dati ricavati con sistemi alternativi nella stessa postazione di misura e contemporaneamente.

Comunicazione dei risultati

- 18. 6.1 Validazione dati. Riportare per i dati raccolti da strumenti in continuo, le procedure di validazione dei dati (sempre per i dati emissivi, ove possibile per i dati di processo), le procedure di identificazione e gestione dei dati anomali e gli interventi previsti nel caso si verifichino, le modalità di attivazione della processo di misura alternativo.
- 19. 6.2.1. Specificare come e dove sono conservati i risultati del monitoraggio. Il gestore dovrebbe impegnarsi a conservare su idoneo supporto informatico tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno ... anni.
- 20. 6.2.2. Riportare, eventualmente articolate nelle singole fasi, frequenza e modalità di invio dei dati e delle relazioni di sintesi all'Autorità Competente e agli altri soggetti previsti nell'atto autorizzativo.